



**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V A**

**Anno scolastico 2020/2021**

**INDIRIZZO**

***Indirizzo “Produzioni Industriali e Artigianali”  
Articolazione “Artigianato”  
Opzione “Produzioni tessili-sartoriali”***

**IPIA “G.Marcora”**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>1</b>	<b>PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2</b>	<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>3</b>	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>4</b>	<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>pag. 6</b>
<b>5</b>	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI</b>	<b>pag. 7</b>
<b>6</b>	<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>pag. 9</b>
<b>7</b>	<b>RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	<b>pag. 10</b>
<b>8</b>	<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</b>	<b>pag. 13</b>
<b>9</b>	<b>SELEZIONE TESTI DI ITALIANO</b>	<b>pag. 13</b>
<b>10</b>	<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>pag. 15</b>
<b>11</b>	<b>SIMULAZIONI PROVE DI ESAME</b>	<b>pag. 16</b>
<b>12</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>pag. 16</b>
<b>13</b>	<b>FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 18</b>
<b>14</b>	<b>ALLEGATO 1: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	<b>pag. 19</b>
<b>15</b>	<b>ALLEGATO 2: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>pag. 64</b>
<b>16</b>	<b>ALLEGATO 3: CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>pag. 65</b>
<b>17</b>	<b>ALLEGATO 4: RELAZIONE INSEGNANTE DI SOSTEGNO E/O PDP</b>	<b>pag. 70</b>

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presidono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione "Produzioni tessili – sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile – sartoriale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili-sartoriali", oltre ai risultati di apprendimento sopra descritti, consegue i seguenti risultati, in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
2. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.
7. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
8. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

### ***1.1 Tempi del percorso formativo***

Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Inglese	n. 3 ore
Matematica	n. 3 ore
Tecniche di distribuzione e marketing	n. 2 ore
Progettazione tessile	n. 6 ore
Tecnol. appl. ai mat. e ai proc. Produttivi	n. 5 ore
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	n. 4 ore
Scienze motorie e sportive	n. 2 ore
IRC	n. 1 ora

## 2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel triennio</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
Manganello Irene	Italiano e Storia	X		
Tripodi Rosalba	Inglese	X		X
Vazzana Vittoria Aida	Matematica	X		X
Corsaro Giuseppe	Tecniche di distribuzione e marketing	X		X
La Gala Valentina	Progettazione tessile	X		X
Brigante Serena	Cod. Prog. e tecn. appl. mater.		X	
Carbone Stefano	Tecnol. appl. ai mat. e ai proc. Produttivi		X	
Brigante Serena	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X		X
Porta Sergio	Scienze motorie e sportive		X	
Plebani Simona Giuseppina	IRC	X		X
Del Chierico Antonio	Ora alternativa		X	

## 3. PROFILO DELLA CLASSE

**3.1** La classe è formata da 13 studentesse di cui tre DSA e due BES.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la maggior parte delle alunne ha evidenziato interesse e impegno non sempre costanti, acquisendo conoscenze complessivamente sufficienti dei contenuti in alcune discipline. Durante il corrente a. s. l'attività in classe è stata abbastanza costante e da parte di alcune alunne collaborativa. Talune hanno partecipato al dialogo educativo ed hanno dimostrato interesse personale per un numero notevole di materie. In certe discipline trasversali, rimangono talvolta competenze pregresse poco consolidate, un metodo di studio spesso solo mnemonico e rivolto prevalentemente ad una conoscenza essenziale degli argomenti spesso finalizzata alle verifiche. La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte degli alunni; riguardo il numero dei ritardi e delle assenze sono state informate le famiglie. Per I. si rilevano numerose assenze e ritardi, anche nelle consegne dei compiti assegnati, ma comunque con il tentativo di rimanere al passo con l'attività didattica.

Dalla fine di Novembre si è attivata la Dad. Nonostante difficoltà iniziali, la quasi totalità della classe ha partecipato in modo attivo e regolare, rispettando i tempi del programma, le videolezioni e le verifiche. Si stanno realizzando mappe concettuali pluridisciplinari.

Il cdc ha predisposto:

- Per le 3 alunne DSA, i PDP nei quali sono esplicitati gli strumenti compensativi, ritenuti più idonei per ciascuna disciplina. Nello svolgimento della prova d'esame si è richiesto di utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato già impiegati per le verifiche in corso d'anno e ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che ne venga pregiudicata la validità, così come previste dall'art. 21 comma 2, OM 2021.
- Per le alunne con bisogni educativi speciali, il PDP, nel quale sono indicati le motivazioni dell'identificazione come soggetto BES e le relative misure compensative adottate durante l'anno scolastico. Al fine di consentire di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato si chiede di concedere, così come previsto dall'art.21 comma 6. OM 2021, gli strumenti compensativi per lo svolgimento della prova d'Esame

### .3.2

	<i>N° alunni</i>	<i>N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/ideoneità</i>	<i>N° alunni promossi a giugno in tutte le discipline</i>	<i>N° alunni con giudizio sospeso o PAI</i>	<i>N° alunni non ammessi alla classe successiva</i>
<i>Classe 3<sup>a</sup> a.s. 18 – 19</i>	<i>14</i>	<i>/</i>	<i>12</i>	<i>/</i>	<i>2</i>
<i>Classe 4<sup>a</sup> a.s. 19 – 20</i>	<i>13</i>	<i>1</i>	<i>13</i>	<i>7</i>	<i>/</i>
<i>Classe 5<sup>a</sup> a.s. 20 – 21</i>	<i>12</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>

## 4. COMPETENZE TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito di guidare prioritariamente gli studenti nell'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali;
- consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe;

- potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro;
- fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica e dei propri livelli di apprendimento.

## 5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

### 5.1 *Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente.*

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

### 5.2 *Metodologia e strategie della didattica in presenza*

- ✓ Ricorso alla lezione frontale solo per le introduzioni di carattere generale e per l'esposizione di concetti astratti
- ✓ Utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive, in cui gli allievi diventino protagonisti, e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni partecipate, problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti);
- ✓ Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze di metodo e di contenuto riscontrate nel lavoro svolto dall'alunno;
- ✓ Guida nello sviluppo della capacità di autovalutazione;
- ✓ Utilizzo degli strumenti informatici: LIM e laboratorio multimediale;
- ✓ Ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;
- ✓ Apertura al dialogo ma, nello stesso tempo, atteggiamenti decisi e coerenti;
- ✓ Valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno e, quindi, la motivazione.

### 5.3 *Metodologie e strategie della didattica a distanza*

L'Istituto, al fine di un omogeneo ed efficace svolgimento della didattica a distanza, ha adottato le seguenti pratiche sistematicamente organizzate nel "Regolamento per la didattica digitale integrata" approvato il 21 ottobre 2020:

-favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, **valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti**;

- monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;

- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;

- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

- utilizzare strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;

- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza tramite Registro Elettronico e colloqui online;

- svolgere le attività di didattica a distanza secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona, garantendo almeno 20 ore di attività sincrone a settimana

#### 5.4 *Mezzi e strumenti di lavoro*

Libri di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, radioregistratore, lavagna, LIM, videoproiettore, attrezzi



ginnico-sportivi, utilizzo di piattaforme per la condivisione di materiali e per le lezioni sincrone durante la DAD (GSuite e applicazioni Google).

### 5.5 Spazi

Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna, ...

## 6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<b>SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>			
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Progetto Interculturale; "IL MONDO CHE VORREI", in collaborazione con Scuola Media di Inveruno	Scuola Media di Inveruno	14 Maggio 2021
	Progetto Riciclo del jeans: "LEVI'S UP CICLYNG"	Istituto	Marzo – Maggio 2021
	Realizzazione <Collezione Abiti da Sposa	Istituto	Anno scolastico 20 – 21
<b>Incontri con esperti</b>	cicloECONOMIA	Istituto	19/01/21 e 02/02/21
<b>Orientamento</b>			

## 7. RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro):

Progetto alternanza scuola lavoro:

**RICICLO DEL JEANS: "LEVI'S UP CICLYNG"  
ABITI DA SPOSA: CORSO FORMATIVO AZIENDALE**

Periodo: Anni Scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

1. Rilevazione dei bisogni e contesto di partenza: il percorso formativo del settore Moda di riferimento, analizza e crea figure professionali da inserire nel contesto produttivo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale. Il progetto per competenze va a rafforzare non

solo le competenze di base del settore specifico ma orienta a formare gli allievi verso mansioni flessibili di ruoli: cioè, si passa da lavoro in equipe per la progettazione e ideazione del prodotto moda, al lavoro individuale, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dei processi produttivi e anche con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di lavori e di vita.

2. Definizione degli obiettivi: con il percorso di alternanza scuola-lavoro, così come stabilito dalla Legge 107/2015, si è inteso:

- intensificare i rapporti con il mondo professionale e aziendale raccogliendo le istanze provenienti da esso.
- adottare una metodologia innovativa che desse loro la possibilità di verificare sul campo la ricaduta e l' "utilità" delle conoscenze e abilità acquisite a scuola e trasformarle più facilmente in competenze.
- mettere i ragazzi in condizione di riflettere, in chiave orientativa sulle proprie attitudini e aspirazioni

3. Definizione delle competenze in uscita:

❖ Competenze trasversali

- ✓ Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo,
- ✓ Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro,
- ✓ Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo,
- ✓ Sollecitare capacità critica e diagnostica,
- ✓ Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni,
- ✓ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio,
- ✓ Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio,
- ✓ Saper adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi,

❖ Competenze professionali

- Conoscere ed acquisire le abilità tecnico-pratiche per confezionare un prototipo
- Conoscere ed interagire all'interno dell'ambiente di lavoro (industrie abbigliamento)
- Conoscere ed seguire tutti i processi di lavoro utilizzando gli strumenti e le attrezzature idonee nonché gli strumenti informatici nelle attività di ruolo e di ricerca

- Conoscere ed interagire nella realtà aziendale di riferimento, in stretto rapporto con la logica produttiva.

#### 4. Organizzazione del percorso

Dopo avere svolto nell'Istituto le ore propedeutiche di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Visto il periodo storico in cui la scuola si è venuta a trovare, le studentesse hanno simulato percorsi per competenze di tipo aziendale attraverso il progetto Riciclo del jeans: "LEVI'S UP CICLYNG" e attraverso la realizzazione degli Abiti da Sposa, dall'idea al prodotto finito.

Ad eccezione di alcuni percorsi personalizzati la gran parte delle ore è stata svolta nei periodi di seguito riportati:

Attività programmate Ore da svolgere nelle strutture esterne		
	Durata in ore	Periodo
Classe III	160	Dal 27/05/2019 al 21/06/2019
Classe IV	Non effettuato per pandemia	//
Classe V	Non effettuato per pandemia	//

#### 5. Descrizione delle attività svolte dagli studenti

Gli studenti hanno svolto mansioni sia nella vendita che nella produzione di capi d'abbigliamento in diverse aziende della zona.

Gli alunni inseriti nel processo produttivo hanno spaziato nelle fasi di lavoro dall'ideazione alla confezione, secondo discrezione delle necessità del luogo in cui si trovavano a svolgere il periodo di Stage.

#### 6. Percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti

Nella maggior parte dei casi, gli stessi hanno manifestato soddisfazione nello svolgimento di diversi ruoli all'interno dell'azienda. Per un numero esiguo di essi, invece, è stato un episodio critico per non aver avuto possibilità di sperimentarsi su più mansioni e questo non ha consentito al completamento di quelle competenze specifiche.

#### 7. Risultati conseguiti e competenze acquisite dagli alunni

Il percorso per competenze ha sicuramente valorizzato e rafforzato non solo le abilità di base apprese a scuola, ma ha sviluppato attitudini nell'interazione interpersonale, alla

comunicazione, al lavoro di gruppo ma ad un ingresso più consapevole nel mondo del lavoro.

Le attività in dettaglio e le valutazioni del PCTO svolte dagli alunni della classe in questi anni sono presentate in allegato (**Allegato n. 2**)

## **8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

**8.1** Per gli alunni che hanno riportato insufficienze (PAI), al termine dell'anno scolastico 2019-2020, sono stati attivati corsi di recupero nelle seguenti discipline nei primi mesi di scuola: **MATEMATICA**

**8.2** Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- nel periodo dal 7 al 15 gennaio 2021 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/potenziamento e l'eventuale affiancamento degli alunni che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Nel periodo svolto in presenza è stato attuato un progetto di riduzione oraria ("Progetto 50 minuti") che, prevedendo un recupero pomeridiano in DAD, ha consentito di attivare sportelli di recupero e attività di potenziamento in tutte le discipline;

## **9. SELEZIONE TESTI DI ITALIANO**

**9.1** Ai sensi dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 sugli Esami di Stato, si propongono qui di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale.

<b>Tipologia</b>	<b>Autore</b>	<b>Opera</b>	<b>Brano</b>
Prosa	G. Verga	Novelle	Rosso Malpelo
		I Malavoglia	I Malavoglia e la dimensione economica
		Mastro don Gesualdo	La morte di Mastro Don Gesualdo
Poesia	G. Pascoli	Myricae	X Agosto
Prosa, poesia	G. D'Annunzio	Il piacere	Il piacere
		Il piacere	Ritratto allo specchio

Prosa	L. Pirandello	Il fu Mattia Pascal	Nessun nome
		Il fu Mattia Pascal	La costruzione della nuova identità e la sua crisi
		I quaderni di Serafino Gubbio	Viva la macchina che meccanizza la vita!
		Romanzo integrale	L'esclusa
Prosa	I. Svevo	La coscienza di Zeno	Il fumo
Poesia	G. Ungaretti	Allegria di naufragi	Soldati
		L'Allegria	Fratelli
		L'Allegria	Mattina
Poesia	U. Saba	Canzoniere, sezione Autobiografia	Mio padre è stato per me «l'assassino»
Poesia	E. Montale	Ossi di seppia	I limoni
		Ossi di seppia	Spesso il male di vivere ho incontrato
Prosa	P. Levi	Se questo è un uomo	L'arrivo nel lager

## 10. ARGOMENTI ASSEGNATI PER GLI ELABORATI

**10.1** Ai sensi dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 sugli Esami di Stato, si propongono qui di seguito gli argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti e oggetto del colloquio:

Candidato 1	<i>ALEXANDER MCQUINN: La creatività tra arte e moda</i>
Candidato 2	<i>MERYLIN MONROE: ...L'ultima diva</i>
Candidato 3	<i>FRANCO MOSCHINO e il valore del simbolismo</i>
Candidato 4	<i>GIANNI VERSACE e lo sguardo della medusa.</i>
Candidato 5	<i>GIORGIO ARMANI e l'altra femminilità raccontata attraverso il tailleur femminile di linea maschile</i>
Candidato 6	<i>CHARLIE CHAPLIN : CHARLOT</i>
Candidato 7	<i>L'ALTRA BELLEZZA</i>
Candidato 8	<i>“COLAZIONE DA TIFFANY” 1961</i>
Candidato 9	<i>YVES-SAINT-LAURENT: lo stile al di qua della ragione</i>
Candidato 10	<i>COCO CHANEL: oltre le convenzioni e il superfluo</i>
Candidato 11	<i>ELSA SCHIAPPARELLI: spunti creativi dai toni surreali</i>
Candidato 12	<i>LA MODA UNISEX NEL JEANS</i>
Candidato 13	<i>IL FUTURISMO: un nuovo concetto di stile tra dinamismo e arte</i>

## 11. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UNITA' DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

**11.1** Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi multidisciplinari	Discipline coinvolte
Ritratto di Dorian Gray	Italiano, inglese, progettazione tessile, laboratorio tecnologico
Riflessioni del '900	Italiano, progettazione tessile, laboratorio tecnologico
Surrealismo	Inglese, progettazione tessile, laboratorio tecnologico
Futurismo	Italiano, inglese, progettazione tessile

**11.2** In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale "accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione" (previgente insegnamento) e di Educazione civica dall'anno scolastico in corso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, ha predisposto una Unità Didattica multidisciplinare di Educazione civica, che viene qui di seguito riportata

**UNITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA:  
Titolo: La donna oltre - Il novecento al femminile**

**N. ore previste** 33      **Periodo di realizzazione** anno scolastico 2020-2021

**Prerequisiti**

Prerequisiti in termini di competenze, abilità e conoscenze	Sensibilità verso la tematica in oggetto, capacità di lavorare in gruppo, saper leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere e conoscere il contesto geo-storico e giuridico di riferimento. Saper ricercare fonti e informazioni attraverso strumenti tradizionali e multimediali.
---	--

**Esiti attesi**

- **COMPETENZA FINALE:** Cogliere la complessità delle sconfitte e delle conquiste esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche del mondo femminile nella storia delle donne e della loro identità.
- Formulare risposte personali argomentate.
- Progettare e realizzare un mood board di disegno-moda rielaborando personalmente le tematiche trattate.
- Sa argomentare alcuni articoli della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo.

- Comprendere e stilare un report in lingua inglese partendo da un articolo della costituzione italiana

Competenza	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi scritti e interagire in scambi comunicativi riferiti al contesto storico e civile.</li> <li>- Arricchire il proprio lessico.</li> <li>-Progettare e realizzare books o moodboard di disegno-moda rielaborando personalmente le tematiche trattate.</li> </ul>	<p>Ascoltare gli altri. Gestire scambi comunicativi in situazioni prevedibili utilizzando un repertorio linguistico di base. Produrre relazioni sugli argomenti trattati.</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imposta criticamente la riflessione sulle tematiche proposte</li> <li>- Si confronta con il dibattito storico su tematiche di cultura contemporanea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce alcune voci della letteratura femminile del Novecento</li> <li>- Conosce lo sviluppo storico delle conquiste femminili.</li> <li>- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti in relazione all'identità femminile.</li> <li>- Conosce le affermazioni femminili nel Novecento in contesto sportivo.</li> <li>- Conosce e argomenta in lingua italiana e in lingua inglese gli articoli della costituzione italiana in relazione all'affermazione dei diritti civili della donna.</li> </ul>

Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			Trimestre	Pentamestre
Lingua e Letteratura Italiana	Manganello Irene	Le grandi scrittrici nella letteratura italiana del Novecento: Sibilla Aleramo e Virginia Woolf	Nel Piano di Letteratura	
Storia	Manganello Irene	-La donna nella Shoah. -La donna nella guerra di liberazione. - Le Donne della Repubblica nel dopoguerra. - La donna negli anni '60 - Articoli della Costituzione		5
Lingua Inglese	Tripodi Rosalba	- Il diritto al voto e l'art.2 della Costituzione Italiana	2	3
Laboratori e tecnologie	Brigante Serena	"Le donne e la Shoah" con sviluppo tecnico -stilistico di capi d'abbigliamento d'ispirazione alle divise dei prigionieri con riferimenti al tessuto, materiale simbolico a cui erano identificati (creazione di campionari con composizione fibrosa). Il mondo di Chanel.		9
Progettazione tessile	La Gala Valentina	- Liliana Segre - Il silenzio dei vivi - E. Springers -Progettazione moodboard	4	9

Scienze Motorie e sportive	Porta Sergio	"Olimpiadi e donne"	2	
IRC-O.A.	Plebani Simona Antonio Del Chierico	- Introduzione generale all'UDA. - Video hub Mondadori sulla donna e la Costituzione Italiana. - La riflessione sull'esistenza umana dopo la fine dell'orrore nazista - Le Immagini delle donne negli anni Sessanta.	1	2
<b>Totale ore:</b>			11	26

## Processo didattico

Piano operativo			
Materie	Attività	Sede e strumenti	N. ore
Italiano e storia	Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona Didattica in presenza	Piattaforma Meet della Classroom di Italiano. Libro di testo	5
Lab. Tecnologici	Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona Didattica in presenza	Piattaforma Meet della Classroom di Lab. Tecnologici	9
IRC e OAIRC	Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona Didattica in presenza	Piattaforma Meet della Classroom di Religione	3
Lingua Inglese	Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona Didattica in presenza	Piattaforma Meet della Classroom di Inglese	5
Scienze Motorie e Sportive	Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona Didattica in presenza	Piattaforma Meet della Classroom di Scienze Motorie	2
Progettazione tessile	Didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona Didattica in presenza	Piattaforma Meet della Classroom	13

## 12. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Sono state previste simulazioni del colloquio che si potranno svolgere online, tramite la piattaforma Gsuite adottata dall'Istituto, a fine maggio. La valutazione verrà effettuata utilizzando la Griglia di Valutazione predisposta dal Ministero e pubblicata con l'O.M. 53 del 3 marzo 2021

## 13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 13.1 Criteri di valutazione



Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 11.12.2020 di cui si allega copia (**Allegato n° 3**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli alunni è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti rispettivamente il giorno 11.12.2020 e il giorno 16.03.2021, qui presentati in allegato (**Allegato n°3**). La Tabella dei crediti è stata aggiornata e, in sede di scrutinio finale, verranno convertiti i crediti ottenuti negli anni precedenti, come previsto dall' Art. 11 dell'O.M. del 3 marzo 2021 concernente gli Esami di Stato.

### 13. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (\*)

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
Manganello Irene	Italiano e Storia	
Tripodi Rosalba	Inglese	
Vazzana Vittoria Aida	Matematica	
Corsaro Giuseppe	Tecniche di distribuzione e marketing	
La Gala Valentina	Progettazione tessile	
Brigante Serena	Cod. Prog. e tecn. appl. mater.	
Carbone Stefano	Tecnol. appl. ai mat. e ai proc. Produttivi	
Brigante Serena	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
Porta Sergio	Scienze motorie e sportive	
Plebani Simona Giuseppina	IRC	
Del Chierico Antonio	Ora alternativa	

\* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

**Inveruno, 15 maggio 2021**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Antonio Zito**

# Allegato 1

## Consuntivo delle attività disciplinari

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Tecniche di distribuzione e marketing
- Progettazione tessile
- Tecnol. appl. ai mat. e ai proc. Produttivi
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni
- Scienze motorie e sportive
- IRC

**Anno scolastico 2019/2020**

**Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale**

**Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: EVA VILLANI**

**Testo: G. Baldi – S. Giusso – M. Rapetti – G. Zaccaria,  
“LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA” Paravia editore**

**Ore di lezione settimanali: 4**

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: Giovanni Verga, Verismo e cenni al Naturalismo</b>		<b>TEMPI: settembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici del periodo letterario.</li> <li>• Cogliere i caratteri specifici del periodo storico.</li> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• Verga prima del Verismo</li> <li>• Verga e il Verismo               <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Rosso Malpelo”</li> <li>- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”</li> <li>- La conclusione</li> <li>- “La morte di Mastro Don Gesualdo”</li> </ul> </li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: Giosue Carducci</b>		<b>TEMPI: ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere               <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Pianto antico”</li> <li>- Alla stazione di una mattina d'autunno”</li> <li>- “Idillio maremmano”</li> </ul> </li> </ul>

<b>UNITA' FORMATIVA N.3:</b> <b>Giovanni Pascoli</b>		<b>TEMPI:</b> <b>novembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• La poetica pascoliana: il fanciullino <ul style="list-style-type: none"> <li>- "X Agosto"</li> <li>- "Temporale"</li> <li>- "Novembre"</li> <li>- "Il gelsomino notturno"</li> <li>- "Italy"</li> <li>- "L'assiuolo"</li> <li>- "Arano"</li> <li>- "Il lampo"</li> </ul> </li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.4:</b> <b>Gabriele D'Annunzio</b>		<b>TEMPI:</b> <b>dicembre – gennaio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<p>La vita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita come un'opera d'arte <ul style="list-style-type: none"> <li>- Romanzo: "Il piacere"</li> <li>- "Ritratto allo specchio"</li> <li>- "La sera fiesolana"</li> <li>- "La pioggia nel pineto"</li> </ul> </li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.5:</b> <b>La cultura nell'età dell'avanguardia</b>		<b>TEMPI:</b> <b>febbraio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprendere ed interpretare il testo dell'autore inserendolo nel suo contesto storico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le avanguardie</li> <li>• La poesia nel primo quarto del '900</li> <li>• Il crepuscolarismo</li> <li>• G. Gozzano (sintesi)</li> <li>• Il Futurismo</li> <li>• Aldo Palazzeschi (sintesi)</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.6:</b> <b>Narratori europei del primo '900</b>		<b>TEMPI:</b> <b>febbraio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
• Consolidare la capacità	• Cogliere i caratteri specifici del	Cenni al pensiero di:

<p>di collegare autori italiani e stranieri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il confronto tematico in contesti diversi</li> </ul>	<p>periodo letterario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici del periodo storico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Proust</li> <li>- T. Mann</li> <li>- F. Kafka</li> <li>- J. Joyce</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.7:</b> <b>Luigi Pirandello</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>marzo</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<p>La vita e le opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'umorismo</li> <li>• I romanzi umoristici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Il fu Mattia Pascal"</li> <li>- "Uno, nessuno e centomila"</li> <li>- "Il treno ha fischiato"</li> <li>- "Ciaula incontra la luna"</li> <li>- "Un'arte che scompone il reale"</li> <li>- "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"</li> <li>- "Viva la macchina che meccanizza la vita!"</li> <li>- "Nessun nome"</li> <li>- "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"</li> </ul> </li> <li>• Lettura integrale "L'esclusa"</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.8:</b> <b>Italo Svevo</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>marzo</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• La cultura di Svevo</li> <li>• Il fondatore del romanzo italiano d'avanguardia <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Il fumo"</li> <li>- "La profezia di un'apocalisse cosmica"</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.9:</b> <b>Giuseppe Ungaretti</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>marzo</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le raccolte</li> <li>• L'allegria: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "San Martino del Carso"</li> <li>- "Soldati"</li> <li>- "Fratelli"</li> <li>- "Mattina"</li> </ul> </li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.10:</b> <b>Umberto Saba</b>		<b>TEMPI:</b> <b>marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> <li>- "A mia moglie"</li> <li>- "Ami"</li> <li>- "Ulisse"</li> </ul> </li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.11:</b> <b>Salvatore Quasimodo</b>		<b>TEMPI:</b> <b>marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	Vita e opere <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Ed è subito sera"</li> <li>- "Alle fronde dei salici"</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.12:</b> <b>Eugenio Montale</b>		<b>TEMPI:</b> <b>marzo – aprile</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> <li>- "I limoni"</li> <li>- "Merigiare pallido e assorto"</li> </ul> </li> </ul>

<p>inserendolo nel suo contesto storico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<p>contenuto nei testi letterari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Non chiederci la parola”</li> <li>- “Spesso il male di vivere ho incontrato”</li> <li>- “La casa dei doganieri”</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.13:</b> <b>Il Neorealismo</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>aprile – maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere i testi in relazione al loro contenuto storico – politico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici del periodo letterario.</li> <li>• Cogliere i caratteri specifici del periodo storico.</li> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<p>Tematiche ed autori (sintesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Moravia</li> <li>- E. Vittorini</li> <li>- B. Fenoglio</li> <li>- E. Morante</li> <li>• Le linee del romanzo in Italia nel secondo '900</li> <li>• Neoavanguardia (sintesi)</li> <li>• Postmoderno (sintesi)</li> <li>• P. Levi</li> <li>• La vita e le opere</li> <li>- “L'arrivo nel lager”</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.14:</b> <b>Cesare Pavese</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</li> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• La poetica</li> <li>- “Ogni guerra è una guerra civile”</li> <li>- “La luna, bisogna crederci per forza”</li> <li>- Lettura integrale di “La luna e i falò”</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 15:</b> <b>Italo Calvino</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>maggio – giugno</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere ed interpretare i testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• La poetica</li> <li>- “La scoperta della</li> </ul>



<p>letterari dell'autore inserendolo nel suo contesto storico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare abilità di lettura autonoma sui suoi testi</li> <li>• Consolidare capacità di sostenere un discorso (scritto e orale) sull'autore, operando opportuni collegamenti nell'ambito delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto nei testi letterari.</li> </ul>	<p>nuvola”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione”</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.16:</b> <b>Scrittura</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>settembre – giugno</b></p>
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la produzione dei vari tipi di testo</li> <li>• Impiegare correttamente la morfologia, la sintassi, il lessico e le microlingue a seconda le tipo di testo</li> </ul>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abilità di comprendere le differenze fra i diversi tipi di testo scritto</li> <li>• Sviluppare l'abilità di lettura autonoma delle consegne e la produzione pluridisciplinare e critica</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il testo argomentativo</li> <li>- La relazione</li> <li>- L'analisi del testo letterario</li> <li>- L'articolo di giornale</li> <li>- Il testo espositivo</li> <li>- Il testo storico</li> </ul>

**Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

La classe in generale ha dimostrato un interesse moderato verso la materia, dimostrando difficoltà soprattutto nella concentrazione d'apprendimento costante ed approfondito dei contenuti, talvolta astratti e poco vicini alla sensibilità moderna. Difficoltà si sono rilevate nella scrittura, nell'uso corretto dell'italiano e nell'organizzazione scritta del pensiero. Nel corso dell'a. s. si sono osservati miglioramenti man mano che si affrontavano autori cronologicamente più recenti e comprendendo da parte degli alunni l'importanza dell'autonomia nella scrittura in modo chiaro e corretto anche ai fini professionali. In generale si può affermare che la classe ha acquisito un livello abbastanza soddisfacente sia come autonomia sia come capacità di organizzare il proprio lavoro. Si è insistito sul rapporto pluridisciplinare con altre discipline, che è stato appreso. Emergono quattro alunni motivati e studiosi, di cui due sono talvolta asistemati nell'esposizione del contenuto appreso e dei commenti personali, uno è poco originale nelle proprie opinioni e uno ha un'autonomia e una capacità critica eccellente. La partecipazione e la presentazione dei lavori assegnati sono state abbastanza costanti e puntuali eccetto in due casi.

**Strategie e metodologie adottate**

La didattica in presenza si è valsa di lezioni frontali, partecipate e dibattiti, il cui scopo non è stato solo trasmettere metodi di studio e contenuti agli alunni, ma soprattutto svilupparne la riflessione critica in merito, collegando i saperi all'esperienza e quindi alla crescita personale. Le verifiche, formative e sommativie, hanno avuto come scopo principale fornire agli alunni

un'informativa sul livello contenutistico ed espressivo raggiunto, senza mai essere punitiva. Per questo si è sempre data la possibilità di recuperare o perfezionare la propria preparazione. Nei casi di minore impegno e maggiore incostanza, il docente ha cercato di motivare lo studente con una parcellizzazione del programma da apprendere e verificare, diluendolo nel tempo, supportandolo con schemi mirati e rassicurandolo sulla possibilità di recuperare sempre. Si è supportata tutta la didattica con schemi, mappe, sintesi fornite dal docente in formato cartaceo e digitale, in modo da chiarire i concetti più complessi e facilitare lo studio, anche in considerazione degli alunni DSA e dell'alunna DVA. La didattica a distanza ha potenziato il supporto dei materiali forniti dal docente: schemi e sintesi in slides modificabili dallo studente, su cui ha potuto lavorare in modo personale; mappe concettuali disciplinari e in un secondo momento pluridisciplinari, per favorire i confronti fra i diversi insegnamenti, quasi a superare i confini della "materia" per costruire un sapere personale e complesso. Si sono mantenuti rapporti personali via mail, con scambio di compiti, bozze, mappe, verifiche e continui suggerimenti e correzioni. Si sono proposte videolezioni supportate da materiali chiarificatori, links a siti di letteratura italiana o a siti culturali per approfondimenti. Si sono realizzati due progetti (Il quotidiano in classe e Cinema come arte) per stimolare una critica personale meno scolastica, più attualizzante, personale e in prospettiva pluridisciplinare.

### **Attività di recupero**

Il recupero si è rivolto non solo agli studenti meno motivati, ma a tutta la classe, intendendolo come una attività di consolidamento generale. Oltre al ripasso dei contenuti, si è insistito sulle competenze scritte e orali, valorizzando l'organizzazione espositiva dei contenuti e dei pensieri. Per questo scopo si è proposto agli studenti di scrivere molto, affrontando le differenti tipologie di testo, al fine anche di perfezionare la padronanza della lingua italiana e del lessico specifico. Attività di recupero e ripasso, oltre al periodo dedicato, si sono svolte durante tutto l'a. s.

Inveruno, 30 maggio2020

L'insegnante  
Prof.ssa Eva Villani

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale

Disciplina: STORIA

Docente: EVA VILLANI

Testo: A. Brancati, Trebi, Pagliarani, “LA STORIA IN CAMPO”, La Nuova Italia

Ore di lezione settimanali: 2

<b>UNITA' FORMATIVA N.1:</b> <b>L'età dei nazionalismi</b>		<b>TEMPI:</b> <b>settembre – novembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare gli aspetti fondamentali della situazione economica, sociale e politica delle grandi potenze europee tra Ottocento e Novecento</li> <li>Comprendere le caratteristiche principali dell'Italia giolittiana.</li> <li>Analizzare le cause e le diverse fasi che portarono alla prima guerra mondiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricavare informazioni su eventi storici ed aree geografiche diverse</li> <li>Esporre la ricostruzione di eventi</li> <li>Individuare negli eventi storici i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza</li> <li>Riconoscere nella ricostruzione di eventi storici fonti di diversa tipologia</li> <li>Riconoscere nella società contemporanea i segni delle vicende storiche del passato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Colonialismo e Imperialismo</li> <li>Italia nel secondo '800</li> <li>Crescita economica e società di massa</li> <li>Belle Époque e società di massa</li> <li>L'età giolittiana.</li> <li>Venti di guerra.</li> <li>La Prima Guerra Mondiale.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2:</b> <b>L'età dei totalitarismi</b>		<b>TEMPI:</b> <b>dicembre – febbraio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare le cause, le diverse fasi e le conseguenze della prima guerra mondiale</li> <li>Comprendere i motivi economici, politici e sociali e gli esiti della rivoluzione russa</li> <li>Analizzare le conseguenze economiche e sociali della prima guerra mondiale</li> <li>Conoscere i caratteri fondamentali del dopoguerra in Italia</li> <li>Comprendere le caratteristiche dei regimi totalitari e le cause della loro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricavare informazioni su eventi storici ed aree geografiche diverse</li> <li>Esporre la ricostruzione di eventi</li> <li>Individuare negli eventi storici i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza</li> <li>Riconoscere nella ricostruzione di eventi storici fonti di diversa tipologia</li> <li>Riconoscere nella società contemporanea i segni delle vicende storiche del passato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Una pace instabile</li> <li>La Rivoluzione russa e lo stalinismo</li> <li>Il Fascismo</li> <li>La crisi del '29</li> <li>L Germania dalla repubblica di Weimar al terzo reich</li> <li>La guerra civile spagnola</li> <li>Il Nazismo</li> </ul>

<p>formazione nell'Europa del dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare l'atteggiamento delle democrazie nei confronti dei regimi totalitari</li> <li>• Comprendere il ruolo fondamentale dell'espansionismo nazista</li> </ul>		
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.3:</b> <b>I giorni della follia</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>marzo – aprile</b></p>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le differenti motivazioni che spinsero gli Stati a partecipare alla guerra</li> <li>• Riconoscere le fasi fondamentali e i diversi fronti in cui si sviluppò il conflitto</li> <li>• Analizzare le conseguenze della seconda guerra mondiale sull'assetto dell'Europa e del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni su eventi storici ed aree geografiche diverse</li> <li>• Esporre la ricostruzione di eventi</li> <li>• Individuare negli eventi storici i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza</li> <li>• Riconoscere nella ricostruzione di eventi storici fonti di diversa tipologia</li> <li>• Riconoscere nella società contemporanea i segni delle vicende storiche del passato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Seconda Guerra Mondiale.</li> <li>• La “guerra parallela dell’Italia” e la Resistenza.</li> <li>• Il tramonto dell’Europa</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.4:</b> <b>Il mondo bipolare</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>maggio – giugno</b></p>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le conseguenze degli assetti geopolitici dopo la seconda guerra mondiale in Europa e nel mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni su eventi storici ed aree geografiche diverse</li> <li>• Esporre la ricostruzione di eventi</li> <li>• Individuare negli eventi storici i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza</li> <li>• Riconoscere nella ricostruzione di eventi storici fonti di diversa tipologia</li> <li>• Riconoscere nella società contemporanea i segni delle vicende storiche del passato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricostruzione post bellica</li> <li>• La nuova società dei consumi</li> <li>• Dall'età del benessere alla Rivoluzione elettronica</li> <li>• Dalla pace alla guerra fredda</li> <li>• L'assetto bipolare in Europa</li> <li>• Decolonizzazione (sintesi)</li> <li>• Il periodo della distensione (sintesi)</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.5:</b> <b>Cittadinanza e Costituzione</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>gennaio – maggio</b></p>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attualizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni sulla vita sociale</li> <li>• Esporre i fondamenti della Costituzione italiana</li> <li>• Individuare i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza del valore di cittadinanza</li> <li>• Adottare comportamenti idonei nella società contemporanea come cittadini e persone consapevoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni sulla Costituzione Italiana</li> <li>- Organi costituzionali</li> <li>- L'Unione Europea</li> <li>- Le organizzazioni per la cooperazione europea</li> <li>- L'ONU e gli altri organismi internazionali</li> </ul>
---	--	---

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha dimostrato interesse per la materia soprattutto a partire dal periodo e dagli avvenimenti della seconda guerra mondiale in poi, ritenendoli cronologicamente più vicini e cogliendone meglio l'influenza sul presente rispetto alle epoche precedenti. Si è seguito non sempre da parte di tutti gli alunni con costanza, talora le categorie politiche ed economiche accennate come cause della storia hanno richiesto un ragionamento impegnativo da parte della classe. Si è valorizzato l'apprendimento per cause e conseguenze della storia, che ha ricevuto un certo interesse da parte di alcuni alunni. In generale la classe ha acquisito un livello abbastanza soddisfacente sia come autonomia sia come capacità di gestire il proprio lavoro, anche se permangono approssimazioni cronologiche e tematiche. Si è valorizzato il rapporto pluridisciplinare con altre discipline, che è stato appreso. Spiccano quattro alunni motivati e studiosi, di cui due sono talora asistematici nell'esposizione del contenuto appreso e dei commenti personali, uno spesso non spiega le proprie opinioni e uno ha un'autonomia e una critica eccellente.

La partecipazione e la presentazione dei lavori assegnati sono state abbastanza costanti e puntuali eccetto in due casi.

### Strategie e metodologie adottate

La didattica in presenza si è servita di lezioni frontali, partecipate e dibattiti, il cui scopo non è stato solo trasmettere metodi di studio e contenuti agli alunni, ma soprattutto svilupparne la riflessione critica in merito, collegando i saperi all'esperienza e quindi alla crescita personale. Le verifiche, formative e sommative, hanno avuto come scopo principale fornire agli alunni un'informazione sul livello contenutistico ed espressivo raggiunto, senza mai essere punitive. Per questo si è sempre data la possibilità di recuperare o perfezionare la propria preparazione. Nei casi di minore impegno e maggiore incostanza, il docente ha cercato di motivare lo studente con una parcellizzazione del programma da apprendere e verificare, diluendolo nel tempo, supportandolo con schemi mirati e rassicurandolo sulla possibilità di recuperare sempre. Si è supportata tutta la didattica con schemi, mappe, sintesi fornite dal docente in formato cartaceo e digitale, in modo da chiarire i concetti più complessi e facilitare lo studio, anche in considerazione degli alunni DSA e dell'alunna DVA. La didattica a distanza ha potenziato il supporto dei materiali forniti dal docente: schemi e sintesi in slides modificabili dallo studente,

su cui ha potuto lavorare in modo personale; mappe concettuali disciplinari e in un secondo momento pluridisciplinari, per favorire i confronti fra i diversi insegnamenti, quasi a superare i confini della “materia” per costruire un sapere personale e complesso. Si sono mantenuti rapporti personali via mail, con scambio di compiti, bozze, mappe, verifiche e continui suggerimenti e correzioni. Si sono proposte videolezioni supportate da materiali chiarificatori. Si sono realizzati due progetti (Il quotidiano in classe e Cinema come arte) per stimolare una critica personale meno scolastica, più attualizzante, personale e pluridisciplinare. Si è approntata una dispensa cartacea per approfondire Cittadinanza e Costituzione, completata con materiale digitale, allo scopo di sensibilizzare gli studenti non solo al legame fra la Costituzione italiana e quella europea con la storia da cui esse derivano, ma soprattutto per renderli consapevoli del contesto sociale in cui essi vivono. Si sono favoriti anche collegamenti con altre iniziative scolastiche ed esperienze personali in ambito umanitario, giuridico e sociale, nonché una prospettiva pluridisciplinare con altre materie.

### **Attività di recupero**

Il recupero si è rivolto non solo agli studenti meno motivati, ma a tutta la classe, intendendolo come una attività di consolidamento generale. Oltre al ripasso dei contenuti, si è insistito sulle competenze scritte e orali, valorizzando l’organizzazione espositiva dei contenuti e dei pensieri in ambito storico – sociale, al fine anche di perfezionare la padronanza della lingua italiana e del lessico specifico. Attività di recupero e ripasso, oltre al periodo dedicato, si sono svolte durante tutto l’a. s.

Inveruno, 30 maggio 2020

L’insegnante  
Prof.ssa Eva Villani

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale

Disciplina: INGLESE

Docente: ROSALBA TRIPODI

Testo: materiale fornito dalla docente

L. Ferruta – M. Rooney, GLOBAL EYES – INTERNET, Mondadori for English

Ore di lezione settimanali: 3

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1:</b>		<b>TEMPI:</b>
<b>Britain</b>		<b>settembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere informazioni generali e/ o specifiche relative ad argomenti riguardanti l'ambito professionale.</li> <li>• Saper comprendere e descrivere gli stessi con correttezza grammaticale.</li> <li>• Leggere e comprendere informazioni esplicite di un testo contenente vocaboli noti e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper produrre un messaggio orale rispettando lo scopo comunicativo.</li> <li>• Saper produrre – relazionare semplici testi relativi a brani analizzati.</li> <li>• Acquisire e saper utilizzare la terminologia appropriata in L2 riguardante il settore d'indirizzo.</li> <li>• Relazionare argomenti noti di civiltà in modo appropriato.</li> <li>• Produrre semplici testi scritti e / o orali riguardanti argomenti noti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Land</li> <li>• The United Kingdom</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2:</b>		<b>TEMPI:</b>
<b>Geography</b>		<b>ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere informazioni generali e/ o specifiche relative ad argomenti riguardanti l'ambito professionale.</li> <li>• Saper comprendere e descrivere gli stessi con correttezza grammaticale.</li> <li>• Leggere e comprendere informazioni esplicite di un testo contenente vocaboli noti e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper produrre un messaggio orale rispettando lo scopo comunicativo.</li> <li>• Saper produrre – relazionare semplici testi relativi a brani analizzati.</li> <li>• Acquisire e saper utilizzare la terminologia appropriata in L2 riguardante il settore d'indirizzo.</li> <li>• Relazionare argomenti noti di civiltà in modo appropriato.</li> <li>• Produrre semplici testi scritti e /</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The geography of Britain</li> <li>• The Countries of Britain.</li> <li>• England</li> <li>• Scotland</li> <li>• Wales</li> <li>• Northern Ireland</li> </ul>

	o orali riguardanti argomenti noti.	
<b>UNITA' FORMATIVA N.3:</b> <b>History</b>		<b>TEMPI:</b> <b>novembre – dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comprendere informazioni generali e/ o specifiche relative ad argomenti riguardanti l'ambito professionale.</li> <li>Saper comprendere e descrivere gli stessi con correttezza grammaticale.</li> <li>Leggere e comprendere informazioni esplicite di un testo contenente vocaboli noti e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper produrre un messaggio orale rispettando lo scopo comunicativo.</li> <li>Saper produrre – relazionare semplici testi relativi a brani analizzati.</li> <li>Acquisire e saper utilizzare la terminologia appropriata in L2 riguardante il settore d'indirizzo.</li> <li>Relazionare argomenti noti di civiltà in modo appropriato.</li> <li>Produrre semplici testi scritti e / o orali riguardanti argomenti noti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>The Irish question</li> <li>Russia revolution</li> <li>The Russian tsar</li> <li>Bloody Sunday</li> <li>Russian involved in world war I</li> <li>The February revolution</li> <li>Bolshevik revolution</li> <li>Result of the revolution</li> <li>Great Changes</li> <li>First World War</li> <li>The 1929 Crisis</li> <li>Second World War</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.4:</b> <b>Fashion vocabulary</b>		<b>TEMPI:</b> <b>gennaio – febbraio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comprendere informazioni generali e/ o specifiche relative ad argomenti riguardanti l'ambito professionale.</li> <li>Saper comprendere e descrivere gli stessi con correttezza grammaticale.</li> <li>Leggere e comprendere informazioni esplicite di un testo contenente vocaboli noti e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper produrre un messaggio orale rispettando lo scopo comunicativo.</li> <li>Saper produrre – relazionare semplici testi relativi a brani analizzati.</li> <li>Acquisire e saper utilizzare la terminologia appropriata in L2 riguardante il settore d'indirizzo.</li> <li>Relazionare argomenti noti di civiltà in modo appropriato.</li> <li>Produrre semplici testi scritti e / o orali riguardanti argomenti noti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Wedding dress description</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.5:</b> <b>Internship</b>		<b>TEMPI:</b> <b>marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comprendere informazioni generali e/ o specifiche relative ad argomenti riguardanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper produrre un messaggio orale rispettando lo scopo comunicativo.</li> <li>Saper produrre – relazionare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Learning how to speak and write about school work experience</li> </ul>



<p>l'ambito professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere e descrivere gli stessi con correttezza grammaticale.</li> <li>• Leggere e comprendere informazioni esplicite di un testo contenente vocaboli noti e non.</li> </ul>	<p>semplici testi relativi a brani analizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire e saper utilizzare la terminologia appropriata in L2 riguardante il settore d'indirizzo.</li> <li>• Relazionare argomenti noti di civiltà in modo appropriato.</li> <li>• Produrre semplici testi scritti e / o orali riguardanti argomenti noti.</li> </ul>	
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.6:</b> <b>Grammar topics</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>aprile</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere informazioni generali e/ o specifiche relative ad argomenti riguardanti l'ambito professionale.</li> <li>• Saper comprendere e descrivere gli stessi con correttezza grammaticale.</li> <li>• Leggere e comprendere informazioni esplicite di un testo contenente vocaboli noti e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper produrre un messaggio orale rispettando lo scopo comunicativo.</li> <li>• Saper produrre – relazionare semplici testi relativi a brani analizzati.</li> <li>• Acquisire e saper utilizzare la terminologia appropriata in L2 riguardante il settore d'indirizzo.</li> <li>• Relazionare argomenti noti di civiltà in modo appropriato.</li> <li>• Produrre semplici testi scritti e / o orali riguardanti argomenti noti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modal verbs</li> <li>• Should/must/have to</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.7:</b> <b>Fashion and style in literature</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere informazioni generali e/ o specifiche relative ad argomenti riguardanti l'ambito professionale.</li> <li>• Saper comprendere e descrivere gli stessi con correttezza grammaticale.</li> <li>• Leggere e comprendere informazioni esplicite di un testo contenente vocaboli noti e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper produrre un messaggio orale rispettando lo scopo comunicativo.</li> <li>• Saper produrre – relazionare semplici testi relativi a brani analizzati.</li> <li>• Acquisire e saper utilizzare la terminologia appropriata in L2 riguardante il settore d'indirizzo.</li> <li>• Relazionare argomenti noti di civiltà in modo appropriato.</li> <li>• Produrre semplici testi scritti e / o orali riguardanti argomenti noti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oscar Wilde</li> <li>• The Surrealism</li> </ul>

**Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati; il profitto è stato in generale più che sufficiente: alcuni degli studenti hanno raggiunto un ottimo profitto.

Gli studenti sono stati partecipativi, propositivi e produttivi nei confronti di tutte le attività proposte dalla docente: solamente due studenti non hanno partecipato a nessuna delle attività non consegnando alcun lavoro proposto dal docente durante il periodo della DaD.

### **Strategie e metodologie adottate**

- ✓ Didattica in presenza:  
lezioni frontali; flipped classroom; mood board; cartelloni su argomenti trattati nelle UDA; è stato prodotto un cartellone sul tema della violenza sulle donne; approfondimenti personalizzati sulla base dei diversi stili di apprendimento; video ed esercizi di ascolto.
- ✓ Didattica a distanza: aule virtuali; classroom di Google e classroom istituzionali di G-Suite for education dove si è proseguito con le attività programmate; video lezioni; esercizi di listening; comprensione; produzione di relazioni e approfondimenti sui vari temi trattati, ivi compresi la relazione su PCTO (ex alternanza scuola lavoro) e la creazione di mappe multidisciplinari relative alle UDA svolte durante l'anno scolastico.

### **Attività di recupero**

Per il recupero sono state effettuate delle attività di gruppo, interscambi andò periodicamente gli elementi costituenti ciascun gruppo; sono state effettuate delle lezioni di ripasso e approfondimento per gli studenti che hanno mostrato delle lacune o delle fragilità individuali.

Inveruno, 30 maggio 2020

L'insegnante  
Prof.ssa Rosalba Tripodi

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale

Disciplina: MATEMATICA

Docente: VITTORIA AIDA VAZZANA

Testo: P. Baroncini – R. Manfredi  
MultiMath.giallo 2° e 4° Ghisetti & Corvi (D<sup>e</sup>A)  
Materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 3

**Competenze, abilità, conoscenze, tempi**

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: Disequazioni</b>		<b>TEMPI: settembre – novembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risolvere una disequazione lineare intera</li> <li>● Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica</li> <li>● Risolvere una disequazione frazionaria</li> <li>● Risolvere un sistema di disequazioni</li> <li>● Conoscere il simbolo <math>\infty</math></li> <li>● Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto</li> <li>● Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo</li> <li>● Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo sotto forma di intervallo</li> <li>● Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica</li> </ul>	<p><b>Richiami disequazioni di primo grado</b></p> <p><b>Disequazioni di secondo grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado</li> <li>● Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado</li> </ul> <p><b>Disequazioni frazionarie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Studio del segno di un fattore</li> <li>● Risoluzione di una disequazione frazionaria</li> </ul> <p><b>Sistemi di disequazioni</b></p> <p><b>Intervalli e insiemi numerici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Estremi, punti di minimo e massimo, rappresentazione grafica</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: Richiami sulle funzioni</b>		<b>TEMPI: dicembre – febbraio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e classificare le funzioni</li> <li>● Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le</li> </ul>	<p><b>Le Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione</li> <li>● Funzioni</li> </ul>

<p>calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>proprietà delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare il dominio delle funzioni algebriche</li> <li>• Determinare intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie</li> <li>• Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione)</li> </ul>	<p>matematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione delle funzioni matematiche</li> <li>• Dominio e codominio</li> <li>• Grafico di una funzione</li> <li>• Funzioni pari e dispari</li> <li>• Funzioni crescenti, decrescenti, costanti</li> <li>• Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione</li> <li>• Positività e intersezione con gli assi</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio di funzioni razionali intere</li> <li>• Dominio di funzioni razionali fratte</li> <li>• Dominio di funzioni irrazionali</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.3:</b> <b>Teoria dei limiti</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>marzo – giugno</b></p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere semplici disequazioni modulari</li> <li>• Conoscere il concetto di intorno</li> <li>• Conoscere i concetti di limite finito o infinito per <math>x</math> tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici</li> <li>• Conoscere la definizione di continuità di una funzione e i tre tipi di discontinuità</li> <li>• Conoscere le forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math></li> <li>• Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo</li> <li>• Calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali</li> <li>• Eliminare le forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math> per le funzioni razionali</li> </ul>	<p><b>Disequazioni modulari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concetti generali</li> </ul> <p><b>Intorno di un punto e di infinito:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• intorni completi, intorno destro e sinistro, intorni circolari</li> </ul> <p><b>Il concetto di limite di una funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni</li> <li>• Funzioni continue</li> <li>• Punti di discontinuità</li> <li>• Asintoti di una funzione</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Limiti delle funzioni razionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo di limiti</li> </ul>

disciplinare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta</li> <li>• Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme indeterminate <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math></li> <li>• Determinazione di asintoti di funzioni razionali fratte</li> </ul> <p><b>Applicazioni nel grafico probabile di una funzione razionale</b></p>
---------------	--	--

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe non ha evidenziato problemi disciplinari, in quanto è stata rispettosa con ogni docente, pronta a collaborare e a instaurare un dialogo aperto e cordiale con tutti. In generale, ha dimostrato un interesse limitato verso la disciplina, dimostrando difficoltà pregresse. Nel corso dell'anno si sono osservati, con continui solleciti, lievi miglioramenti man mano che si affrontavano argomenti più vicini alla realtà. La partecipazione è stata discontinua e poco impegnativa, come la presentazione dei lavori assegnati non è stata puntuale e talvolta la consegna non vi è mai stata. Gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (DVA e DSA) hanno lavorato in maniera autonoma, ma supportati dal docente in caso di necessità. Invece, si evidenziano studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, dimostrando nessun impegno e partecipazione.

### Strategie e metodologie adottate

#### ✓ **Didattica in presenza:**

La didattica in presenza si è svolta con lezioni frontali, per trasmettere contenuti e un metodo di studio adeguato. Le verifiche, formative e sommative, hanno avuto come scopo quello di fornire agli studenti il livello nozionistico raggiunto. Per questo, si è sempre data la possibilità di recuperare o perfezionare la propria preparazione. La didattica è stata supportata con appunti forniti dal docente in formato cartaceo, in modo da chiarire e sostenere i concetti e facilitarne lo studio, anche in considerazione della presenza degli alunni con bisogni educativi speciali.

#### ✓ **Didattica a distanza:**

La didattica a distanza è stata affrontata con il supporto di materiale, in formato digitale, fornito dal docente: schemi e appunti. Per il proseguo della programmazione, ci sono stati rapporti personali via mail, classroom istituzionale G – Suite for education, con scambio di compiti, bozze, mappe, verifiche e continui suggerimenti e correzioni. Sono state proposte videolezioni supportate da materiali chiarificatori.

## Attività di recupero

Il recupero è stato affrontato non solo con gli studenti meno motivati, ma con tutta la classe, inteso a approfondire e colmare le lacune evidenziate e pregresse. Le attività di recupero e ripasso, oltre al periodo dedicato, si sono svolte durante tutto l'a. s.

Inveruno, 30 maggio 2020

L'insegnante  
Prof.ssa Vittoria Aida Vazzana

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale

Disciplina: **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE & MARKETING**

Docente: **GABRIELE BOLAMPERTI**

Testo: **Marketing, Distribuzione & Presentazione del prodotto T.A. (tessile abbigliamento), Grandi A., editrice San marco**

Ore di lezione settimanali: 3

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

**Competenze, abilità, conoscenze, tempi**

<b>UNITA' FORMATIVA N.1</b> <b>Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore</b>		<b>TEMPI:</b> <b>settembre – dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Individuare, interpretare e prevedere le evoluzioni future delle caratteristiche principali del settore Tessile-Abbigliamento-Moda</p> <p>Individuare e interpretare le caratteristiche del mercato Tessile-Abbigliamento-Moda in Italia e in particolare nel territorio di appartenenza</p> <p>Individuare e interpretare i bisogni dei consumatori del settore Tessile-Abbigliamento-Moda e le loro tendenze future</p>	<p>Saper classificare le imprese del tessile in Italia</p> <p>Saper descrivere i differenti settori produttivi</p> <p>Saper individuare il profilo dei subfornitori in base al tipo di lavorazione fornita</p> <p>Saper applicare le variabili per segmentare il mercato</p> <p>Saper individuare i cambiamenti nei comportamenti di consumo</p> <p>Saper applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore</p> <p>Saper elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza</p>	<p><u>Obiettivi generali</u> Il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva</p> <p>Il prodotto Tessile-Abbigliamento</p> <p>I mercati e i bisogni del consumatore</p> <p>Le strategie di marketing per vincere la concorrenza</p> <p><u>Obiettivi minimi</u> Caratteristiche fondamentali del settore tessile in Italia e caratteristiche principali del prodotto Tessile-Abbigliamento. Caratteri fondamentali del mercato e dei bisogni del consumatore.</p>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2</b> <b>Il marketing operativo</b>		<b>TEMPI:</b> <b>gennaio – marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<p>Individuare e interpretare gli elementi fondamentali di una strategia di distribuzione e di comunicazione</p> <p>Definire strategie di distribuzione e comunicazione a seconda delle caratteristiche del prodotto e del consumatore</p>	<p>Saper elencare di un prodotto Tessile-Abbigliamento le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita</p> <p>Saper classificare le imprese del Tessile-Abbigliamento rispetto all'uso del brand e alle forme di distribuzione e comunicazione</p> <p>Saper riconoscere la brand positioning in una marca</p> <p>Saper riconoscere in un brand i valori simbolici e le caratteristiche immateriali</p> <p>Saper misurare le customer satisfaction</p>	<p><u>Obiettivi generali</u> Livelli di un prodotto ed elementi che concorrono a definire il prezzo di un prodotto Tessile-Abbigliamento</p> <p>Elementi fondamentali di una strategia distributiva e di comunicazione al cliente</p> <p>Marchio, marca e griffe</p> <p>Elementi che concorrono a creare una Relation Marketing</p> <p><u>Obiettivi minimi</u> Elementi fondamentali delle strategie di distribuzione e di comunicazione</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.3</b> <b>Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>aprile – maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Allestire un punto vendita secondo le caratteristiche del prodotto e del consumatore</p> <p>Individuare e interpretare gli elementi fondamentali di un piano di merchandising</p> <p>Padroneggiare gli strumenti offerti dal Web per le necessità di comunicazione, relazione e vendita dell'azienda</p>	<p>Sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi</p> <p>Saper usare la terminologia appropriata per denominare e classificare i diversi punti vendita</p> <p>Saper individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita</p> <p>Saper individuare i tipi di vetrina scelti dal punto vendita e i principi usati nell'allestimento</p> <p>Saper utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto</p>	<p><u>Obiettivi generali</u> I canali distributivi tradizionali ed emergenti</p> <p>Le mansioni del trade marketing manager</p> <p>Merchandising e visual merchandising</p> <p>Internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita</p> <p><u>Obiettivi minimi</u> Le caratteristiche principali dei canali distributivi e dei punti di vendita. Le caratteristiche principali di Internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita</p>



## **Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

Il gruppo classe (tranne tre studentesse, la cui situazione verrà illustrata più sotto) ha pienamente raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari previsti ad inizio anno scolastico. Sia pure con qualche differenza tra studente e studente, si può affermare che questo gruppo ha raggiunto un buon livello di competenze (e quindi di abilità e conoscenze) per quanto riguarda tutte le unità formative programmate a inizio anno scolastico.

Questo gruppo si è mostrato attento e partecipe alle lezioni, spesso ha mostrato interesse e curiosità per gli argomenti proposti, intervenendo per porre domande di chiarimento, a volte anche di approfondimento di certe tematiche, soprattutto per quelle che si prestavano di più ad applicazioni pratiche e concrete, con riferimento alla realtà circostante e all'ambiente di vita. Le studentesse e lo studente hanno sempre mostrato impegno nei lavori assegnati, con consegne sempre puntuali. In particolare, si sottolinea che tre studenti hanno mostrato un interesse per le attività proposte dal docente e una partecipazione alle lezioni sempre costante, a un livello eccellente, con interventi frequenti, pertinenti e stimolanti per l'intero gruppo classe, trascinando, per così dire, anche il resto della classe nella discussione.

Questo clima collaborativo è continuato anche nel periodo di didattica a distanza, dove il gruppo in questione ha continuato il suo lavoro in modo inalterato, quindi mostrando lo stesso impegno, la stessa partecipazione e la stessa puntualità nella consegna dei lavori assegnati che aveva mostrato in precedenza (durante le attività didattiche in presenza, nella prima parte dell'anno).

Anche dal punto di vista disciplinare non ci sono mai stati problemi di sorta, dal momento che le studentesse sono sempre state molto rispettose nei confronti del docente, pronte a collaborare e a instaurare un dialogo aperto e cordiale.

Tutto quanto scritto sopra, vale naturalmente anche per le studentesse che presentano bisogni educativi speciali (DVA e DSA) le quali, supportate dal docente di sostegno e dal docente di materia, hanno affrontato lo studio della disciplina in modo sereno, senza difficoltà particolari, raggiungendo anch'esse un buon livello di competenze.

Un gruppo di tre studentesse, invece, non ha raggiunto gli obiettivi previsti per la classe, dal momento che, anche se con leggere differenze le une dalle altre, queste studentesse non hanno mostrato impegno e partecipazione, se non in rare occasioni. Nonostante le sollecitazioni e la disponibilità a concedere tempi dilazionati per la consegna dei lavori, nella maggioranza dei casi i lavori non venivano addirittura consegnati. Tale situazione è rimasta pressoché inalterata durante il periodo di didattica a distanza. Una studentessa non ha mai partecipato alle attività proposte, mentre le altre due studentesse, sia pure con qualche differenza tra le due, hanno mostrato dei timidi tentativi di partecipazione.

## **Strategie e metodologie adottate**

Nella prima parte dell'anno scolastico si è cercato di ridurre al minimo, allo strettamente necessario, le lezioni frontali, durante le quali, comunque, si è sempre cercato di renderle delle lezioni partecipate, stimolando le studentesse e lo studente a intervenire, oltre che per chiedere chiarimenti, approfondimenti di interesse, ecc., anche per portare esempi pratici, concreti, inerenti all'ambiente di vita, soprattutto per chi aveva già avuto (o aveva in corso) delle

esperienze professionali, oltre naturalmente alle esperienze vissute con le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Questa tipologia di lezioni è stata utilizzata per introdurre i nuovi argomenti del corso, soprattutto per quelli che prevedevano dei concetti che potevano essere particolarmente ostici per coloro che per la prima volta si trovano ad affrontare un determinato nuovo argomento.

Dopo queste lezioni frontali introduttive, si è sempre sviluppato e approfondito l'argomento attraverso attività di tipo laboratoriale, attraverso discussioni in classe o lavori assegnati a casa, lavori di ricerca e rielaborazione (relazioni e presentazioni) con discussioni in classe sui risultati. In tal modo, vi è stata la possibilità di sviluppare sempre più tutte quelle competenze che rientrano nell'area delle competenze di cittadinanza definite a livello europeo.

In questa parte dell'anno scolastico le valutazioni sono state sia scritte che orali e i relativi risultati sono scaturiti tenendo in considerazione anche tutti i lavori assegnati e svolti dalle studentesse sia in laboratorio che a casa.

Con la sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria del nostro Paese, le attività didattiche sono proseguite a distanza mantenendo praticamente lo stesso schema. Nelle prime settimane di didattica a distanza (in attesa di organizzare in modo organico le attività didattiche, attraverso l'utilizzo di una piattaforma comune a tutta la scuola e gli strumenti collegati ritenuti più opportuni) ci si è concentrati sullo studio di casi, fornendo alla classe il materiale necessario con le indicazioni preliminari di massima, dando poi il tempo necessario per lo studio dei materiali, per l'analisi e la soluzione del caso, per poi tirare, infine, le somme del lavoro svolto. Per questo si è utilizzato (all'inizio) l'ambiente della "Classe virtuale", strumento all'interno del Registro elettronico, messo a disposizione dalla Società fornitrice immediatamente dopo la sospensione delle attività didattiche.

Con l'adozione, poi, da parte dell'Istituto, della piattaforma G-Suite, le lezioni sono proseguite attraverso Classroom, postando il materiale di volta in volta necessario, assegnando diversi compiti e lavori. Tutto questo rispettando sempre l'orario scolastico. Oltre a tali attività, vi è stato sempre un contatto diretto con la classe, sempre rispettando l'orario scolastico, attraverso lo strumento Google Meet; questo momento è stato sempre visto come momento per porre domande di chiarimento inerente le lezioni postate su Classroom, richieste di chiarimento o comunque come confronto in generale, anche su come procedere con le lezioni successive, in modo da cercare di soddisfare il più possibile le richieste provenienti dal gruppo classe. In alcuni casi (sporadici) questo momento di incontro è stato utilizzato come momento di lezione classica, di tipo frontale; questo solo quando si è reso necessario introdurre dei concetti nuovi per la classe, particolarmente ostici. In conclusione, pertanto, per tutto il periodo di didattica a distanza si è utilizzato, possiamo affermare, il metodo della flipped classroom. In ogni caso, il contatto con la classe è stato sempre costante, attraverso la posta elettronica e soprattutto la chat di Classroom.

Il programma previsto a inizio anno scolastico è stato svolto interamente.

La valutazione, in questa seconda parte dell'anno scolastico (con la didattica a distanza) si è concentrata in modo particolare sulla partecipazione delle studentesse e sui contenuti (rielaborazioni e approfondimenti personali) dei lavori di volta in volta assegnati (e sempre consegnati in maniera puntuale). Ci si riferisce ai diversi studi di caso, relazioni e presentazioni sui diversi temi toccati durante il corso. Si è tenuto conto anche dei risultati dei diversi test di auto-valutazione assegnati alla fine di ogni argomento affrontato (attraverso lo strumento Google Moduli).

## Attività di recupero

Per quanto riguarda le attività di recupero con la maggior parte della classe non sono state necessarie, dal momento che la maggioranza del gruppo classe ha sempre dimostrato impegno e partecipazione, conseguendo risultati sempre positivi.

Per le tre studentesse di cui si parlava sopra, nonostante i ripetuti solleciti, da parte dell'intero Consiglio di Classe, la partecipazione è stata scarsa, se non nulla, anche per le attività previste nei diversi tentativi messi in opera per cercare di recuperare le lacune pregresse.

Inveruno, 30 maggio 2020

L'insegnante  
Prof. Gabriele Bolamperti

**Anno Scolastico 2019/2020**

**Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale**

**Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME**

**Docente: LA GALA VALENTINA – GRASSO LINDA**

**Testo: “Prodotto moda’ casa ed. Zanichelli**

**Autori: Luisa G. Bellini – Roberta Schiavon- Mattia Zupo.  
Il tempo di vestire3. Casa Ed. Clitt**

**Materiale utilizzato dall’insegnante:**

**Ore di lezione settimanali: 6**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze e contenuti pratici, tempi</b>
---

<b>UNITA’ FORMATIVA N.1</b> <b>Book Progettuale e attività Multidisciplinare:</b> <b>“Il ritratto di Doryan Gray”</b> <b>materie coinvolte: Prog. tess. abb. moda e costume –</b> <b>Italiano – Inglese</b>		<b>TEMPI:</b> <b>Settembre – Ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<p>Saper leggere la storia del costume nei suoi vissuti sociali e nel gioco delle appartenenze</p> <p>Saper individuare la relazione della storia del costume con le altre discipline, in questo caso la letteratura e la storia del costume.</p> <p>Rivedere negli elementi stilistici, il linguaggio simbolico della del costume nel suo gioco delle appartenenze e nella ricerca delle identità.</p> <p>La consapevolezza dell'allievo durante la DAD, di saper ancora di più incentivare oltre che esplicitare, anche attraverso un percorso di autovalutazione le relazioni inscindibili della moda in relazione con il valore estetico e con i valori sociali e simbolici del tempo a cui si riferisce.</p>	<p>Capacità di creare un percorso progettuale in maniera coerente tutti i percorsi progettuali che sostengono il lavoro finito.</p> <p>Compiere un percorso progettuale adeguato alle richieste della tematica proposta, senza tralasciare le proprie risposte personali le quali derivano da un percorso effettuato in autonomia.</p>	<p>Conoscere le relazioni che esistono tra la moda e i ruoli sociali.</p> <p>Conoscere il linguaggio simbolico della moda e delle sue relazioni inscindibili con le altre discipline</p> <p>Conoscere la moda nel suo linguaggio estetico e relazionale.</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.2</b></p> <p><b>Il futurismo e la moda:</b></p> <p><b>Lavoro progettuale: attività multidisciplinare. Materie coinvolte: Prog. tess. abb. moda e costume – Italiano.</b></p>		<p><b>TEMPI:</b></p> <p><b>Novembre – Dicembre</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>

<p>Sviluppare competenze specifiche sul Futurismo e sul quadro storico contemporaneo.</p> <p>Individuare le tematiche sviluppate all'interno del movimento Futurista i quali hanno trovato riscontro nelle altre discipline: dalla letteratura, all'arte, Dalla cinematografia alla moda.</p> <p>Saper interpretare il linguaggio della corrente Futurista in relazione alle posture, alla vestibilità, alle simbologie che si celano dietro una collezione-</p>	<p>Realizzare un book coerente e esplicitando capacità di un linguaggio simbolico, estetico e trasversale</p> <p>Realizzare un mood board che rimandi all'atmosfera realizzata nelle opere d'arte futuriste.</p> <p>Interpretare nella scelta della tecnica grafica, lo spessore estetico e comunicativo.</p> <p>Realizzare delle posture adeguate alla tematica futurista.</p>	<p>Conoscere il Futurismo come corrente artistica letteraria.</p> <p>Conoscere le tematiche Futuriste in relazione alle altre discipline.</p> <p>Riconoscere nel book, il contenitore degli elementi stilistici – progettuali, riferiti all'arte Futurista nella dinamica del colore e nel valore puramente estetico.</p> <p>Conoscere il Futurismo, come primo movimento d'avanguardia del 900.</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.3</b></p> <p><b>La maschera come linguaggio simbolico.</b></p> <p><b>Attività multidisciplinare di spunto propedeutico per tutte le attività in seguito proposte.</b></p> <p><b>Materie coinvolte: Prog. Tessile abb. moda e costume – Italiano – Tecnologie applicate ai materiali e produttivi.</b></p>		<p><b>TEMPI:</b></p> <p><b>Gennaio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Saper riconoscere nella maschera lo spunto per creare nuove idee moda.</p> <p>Saper interpretare nella maschera il suo linguaggio trasversale rivolto alle discipline letterarie.</p> <p>Saper riconoscere il linguaggio della maschera come universale nelle sue mille simbologie che vanno dalla capacità di mascherare attraverso la moda, ai concetti Pirandelliani.</p>	<p>Acquisire delle abilità volte ad incentivare i contenuti.</p> <p>Acquisire delle metodologie mirate e di lettura intrinseca dei particolari.</p> <p>Utilizzare un linguaggio trasversale e fatto di simbologie.</p> <p>Saper interpretare con un linguaggio autonomo e mirato i contenuti trasversali e raccontarli trasformandoli secondo un proprio linguaggio visivo ed estetico.</p>	<p>Conoscere il linguaggio simbolico della moda.</p> <p>Conoscere il Futurismo nelle sue varie discipline-</p> <p>Conoscere ed interpretare il linguaggio Futurista, attraverso l'ausilio di colori, di forme e di linguaggi trasversali.</p>

<b>UNITA' FORMATIVA N.4</b> <b>Il surrealismo e la moda:</b> <b>(Elsa Schiapparelli): Gli anni 40 Brevi cenni sul neorealismo.</b> <b>Anni 50' e il New Look di Christian Dior.</b>		<b>TEMPI:</b> <b>febbraio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Saper interpretare il periodo storico-artistico e letterario</p> <p>Saper interpretare le tematiche e le simbologie.</p> <p>Saper reinterpretare i concetti chiave e rielaborarle in linee, colori, elementi stilistici.</p>	<p>Acquisire delle metodologie trasversali e riconoscere gli elementi stilistici in base alle tematiche trattate</p> <p>Acquisire un linguaggio autonomo ed in grado di relazionarsi con le tematiche trattate.</p> <p>Trasformare le abilità, in un linguaggio estetico.</p>	<p>Conoscere la storia del costume.</p> <p>Conoscere il suo linguaggio in relazione alle altre discipline.</p> <p>Conoscere ed interpretare attraverso un linguaggio estetico ed autonomo gli elementi stilistici del periodo</p>
<b>UNITA' FORMATIVA N.5</b> <b>La Lombardia e la sua reinterpretazione nella storia, nell'arte e nel costume</b> <b>Attività multidisciplinare, Materie coinvolte: Prog. tess. abb. moda e costume. Laboratorio ed esercitazione- Tecnologia applicata ai materiali. Interpretazione Grafica della Figura del DANDY</b>		<b>TEMPI:</b> <b>Marzo – Aprile</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Saper interpretare le richieste attraverso un linguaggio mirato.</p> <p>Saperle interpretare nelle loro simbologie e linguaggi trasversale.</p> <p>Saper reinterpretare gli elementi stilistici, in chiave personale, affidando al lavoro un estetico.</p> <p>Durante la DAD, l'allievo dimostrerà di saper elaborare le richieste attraverso un linguaggio autonomo e mirato.</p>	<p>Comprendere i linguaggi simbolici e saperli assemblare a seconda delle richieste mirate.</p> <p>Acquisire una metodologia autonoma che sviluppi il linguaggio estetico.</p> <p>Acquisire un linguaggio simbolico attraverso l'ausilio di colori e forme</p>	<p>Conoscere la storia del costume e dell'arte inerente al periodo.</p> <p>Conoscere gli elementi stilistici proposti.</p> <p>Conoscere l'importanza di un linguaggio estetico e visivo.</p> <p>Conoscere le simbologie nell'applicazione del moodboard</p>

<b>UNITA' FORMATIVA N.6</b> <b>Gli anni 60' tra costume e contestazione:</b> <b>La figura di Mary Quant.</b> <b>Attività multidisciplinare. Materie coinvolte:</b> <b>Prog. tess. abb. moda e costume – Inglese – Tecn. Appl. a mat. – Lab. Tecn. ed eser.</b>		<b>TEMPI:</b> <b>Aprile – Maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Saper leggere il periodo storico in relazione agli eventi.</p> <p>Saper rielaborare gli elementi stilistici ed reinterpretarli attraverso un linguaggio mirato.</p> <p>Saper reinterpretare secondo un linguaggio estetico visivo che abbia delle simbologie con riferimento alla tematica proposta.</p> <p>Durante la DAD, l'allievo si confronterà con le richieste che derivano dalle varie discipline, cercando di acquisire un linguaggio autonomo ed esteticamente valido.</p>	<p>Acquisire una metodologia mirata e interpretativa.</p> <p>Acquisire un linguaggio autonomo</p> <p>Rielaborare i concetti base e le tematiche, creando delle atmosfere inerenti al periodo trattato</p>	<p><i>Conoscere la storia del costume in relazione al periodo trattato.</i></p> <p><i>Conoscere gli elementi stilistici che caratterizzano il periodo medesimo.</i></p> <p><i>Conoscere il periodo storico sociale e saper rielaborare un linguaggio autonomo</i></p>
<b>UNITA' FORMATIVA N.7</b> <b>Gli anni 70 e 80</b> <b>Progettazione della Giacca destrutturata in compresenza.</b>		<b>TEMPI:</b> <b>Maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>



<p>Saper interpretare il linguaggio estetico e sartoriale degli elementi stilistici-</p> <p>Saper reinterpretare attraverso un linguaggio tecnico le richieste</p> <p>Durante la DAD, l'alunno acquisirà attraverso un percorso di confronto e di conoscenze, un linguaggio autonomo nell'ambito sartoriale</p>	<p>Sperimentare e sviluppare nuove abilità in termini di linguaggio estetico in relazione con il disegno tecnico-sartoriale</p>	<p>Conoscere il linguaggio del disegno tecnico- sartoriale.</p> <p>Saper accostare il valore estetico a quello puramente tecnico.</p> <p>Saper leggere gli elementi stilistici in ambito tecnico – sartoriale</p>
---	---	---

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Il passaggio della didattica in presenza, da quella a distanza, non ha inciso in maniera significativa sugli obiettivi prefissati. Il gruppo classe, (fatta eccezione di qualche alunna) ha partecipato in maniera significativa incentivando le conoscenze, le abilità e competenze, quest'ultime, oltre a far conoscere la materia nello specifico con conseguente lettura di un linguaggio estetico appropriato e trasversale, ha dato loro la possibilità di rafforzare la consapevolezza del sé e del senso di autostima, necessaria per un buon processo di apprendimento. Le metodologie multidisciplinari, hanno fornito allo studente la capacità di comprendere la totalità dell'argomento oltre al linguaggio visivo specifico della materia, fino a raggiungere quello intrinseco e relazionale. e di coinvolgimento. Nel periodo di didattica a distanza ho cercato di lavorare in maniera tale da suggerire a sperimentare sé stessi, attraverso delle dinamiche didattiche, che vedevano coinvolte in maniera centrale la propria curiosità e il bisogno di assecondare la stessa.

Mi sono avvalsa di tematiche progettuali per lo più trasversali, che donassero la possibilità di poter raccontare la traccia proposta, sì attraverso l'ausilio di un linguaggio grafico e quindi estetico, ma anche la capacità di vedere nello stesso argomento, la storia e la sua importanza nell'evoluzione di quest'ultima. Nelle spiegazioni, ho utilizzato un linguaggio che potesse, considerando le circostanze, essere comprensibile a tutti, supportando le stesse in un primo momento con videoconferenze e successivamente supportate dall'ausilio di audio lezioni volte al bisogno del singolo di riascoltare nel momento in cui fosse necessaria una lettura mirata. Il risultato è stato di un coinvolgimento totale e attivo nella volontà degli alunni di rafforzare le proprie competenze.

### Strategie e metodologie adottate

✓ **Didattica in presenza:**

lezione frontale sia in classe che in laboratorio, problem – solving negli elaborati pratici, soprattutto nei book **multidisciplinari**. Visione di film e documentari sulla storia del costume e dell'arte, oltre che su argomentazioni letterarie, come per es.: Il ritratto di Dorian Gray, che potesse essere da spunto per poter comprendere, non solo il linguaggio estetico in ambito letterario, ma anche nella moda e nella sua capacità di esprimere nel singolo o nella massa, desideri inespressi.

✓ **Didattica a distanza:**

1. Utilizzo dell'agenda del registro elettronico per informare gli allievi sugli argomenti.
2. Attività sincrona, ovvero videolezione all'inizio con live – stream di Spaggiari, poi con Hangout, con Zoom e alla fine con Meet. Grazie alle videolezioni
3. Utilizzo di Classroom, posta elettronica per la consegna di materiali (videolezioni registrate, e per la richiesta di compiti esercitazioni-verifiche.

Utilizzo della chat di WhatsApp per comunicazioni urgenti o personali.

Durante la **DAD** le **esercitazioni – verifiche** sono state:

1. **Gli anni 50' e la figura di Christian Dior nell'evoluzione dell'abito**
2. **Attività multidisciplinare: “La LOMBARDIA, LA SUA ARTE ED IL SUO FOLKLORE”.**
3. **Attività multidisciplinare: GLI ANNI 60 e la contestazione giovanile: LA FIGURA DI MARY QUANT.**
4. **GLI ANNI SETTANTA E LA MODA UNISEX.**
5. **GLI ANNI 80' e la giacca destrutturata di GIORGIO ARMANI.**  
**Supportata da esercitazione grafica in compresenza.**

La valutazione terrà conto non solo dei voti delle esercitazioni e verifiche, ma della presenza e partecipazione delle attività a distanza nell'ultimo periodo, della puntualità dei lavori richiesti.

**Attività di recupero:**

Nessuna

Inveruno, 30 maggio 2020

Le insegnanti  
Prof.ssa Valentina La Gala  
Prof.ssa Linda Grasso

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale

**Disciplina:** TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** CARBONE STEFANO – LINDA GRASSO

**Testo:** Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi casa editrice S. Marco

**Ore di lezione settimanali:** 6

**Competenze, abilità, conoscenze, tempi**

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: Studio e ricerca dei tessuti</b>		<b>TEMPI: settembre – ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper individuare i materiali in relazione a loro utilizzo e appartenenza. Saper riconoscere il loro utilizzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e selezionare i materiali in relazione al processo produttivo.</li> <li>• <b>Analizzare il campionario in relazione alla materia</b></li> </ul>	<b>Conoscere i materiali e le loro appartenenze per meglio distribuirle nel mondo del tessile</b>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: Interpretazione del tessuto sul piano sartoriale</b>		<b>TEMPI: novembre – dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Intervenire nel tessile in relazione alla vestibilità e al taglio e confezione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nel tessuto il suo utilizzo nella confezione a seconda della sua appartenenza.</li> </ul>	<b>Conoscere i tessuti per meglio adottarli al tessile sartoriale in base all'utilizzo e alle stagioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• P/E</li> <li>• A/I</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: Comunicare attraverso la materia</b>		<b>TEMPI: gennaio – febbraio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere nel tessuto un mezzo di comunicazione e di appartenenza. Individuare il suo utilizzo e la sua distribuzione nel mercato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i codici di comunicazione della materia e distribuirla in relazione alla sua utilità e la sua appartenenza nel mondo del tessile.</li> <li>• Funzione</li> <li>• Comunicazione</li> </ul>	<b>Conoscere il tessuto in relazione alla sua vestibilità ma anche alla propria appartenenza ed il suo essere materia e comunicazione</b>
<b>UNITA' FORMATIVA N.4: La filmografia come messaggio "LE MINE VAGANTI"</b>		<b>TEMPI: marzo</b>

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper individuare nella materia il messaggio che deriva da una filmografia e da un messaggio della stessa. Interpretando nella materia la sua identificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper ritrovare il messaggio e il suo significato attraverso la materia e la riproducibilità della stessa</li> </ul>	<b>Conoscere il valore simbolico dei codici che derivano dai materiali e dai processi produttivi.</b>
<b>UNITA' FORMATIVA N.5</b> <b>Campione di tessuto e relativa scheda tecnica</b>		<b>TEMPI:</b> <b>aprile</b>
Competenze	Abilità	Conoscenze
Intervenire nel tessile in relazione alla vestibilità e al taglio e confezione e la scheda tecnica per meglio riconoscere il processo produttivo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nel tessuto il suo utilizzo nella confezione a seconda della sua misura della sua appartenenza</li> </ul>	<b>Conoscere i tessuti per meglio adottarli al tessile sartoriale in base all'utilizzo e alle stagioni in relazione alla scheda tecnica la quale codifica il metraggio e l'utilizzo</b>
<b>UNITA' FORMATIVA N6</b> <b>Materia e arte</b>		<b>TEMPI:</b> <b>maggio</b>
Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere nel tessuto il supporto dell'arte come messaggio e come appartenenza e autenticità nei colori e nelle sfumature	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riconoscere i codici di comunicazione della materia e distribuirla in relazione alla sua utilità e alla sua artisticità la quale comunica in relazione alle stampe ma anche come icona artistica e relazionale</li> </ul>	<b>Conoscere il tessuto in relazione alla sua artisticità e alla sua capacità di comunicare emozioni e sensazioni date da stampe e da sfumature di colore.</b>
<b>UNITA' FORMATIVA N.7:</b> <b>Il piazzamento industriale</b>		<b>TEMPI:</b> <b>giugno</b>
Competenze	Abilità	Conoscenze
L'industria e il tessuto per meglio riconoscere il suo valore in ambito sartoriale in relazione alla materia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il valore dell'industria nella distribuzione del tessuto in base a codici prestabiliti</li> </ul>	<b>Conoscere il tessuto in relazione alla sua vestibilità nel mondo dell'industria e nel commercio riconoscibile attraverso il target</b>

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti, in relazione alla conoscenza della materia e della sua stessa progettualità come valore di mercato e come valore simbolico oltre che artistico.

Gli alunni hanno partecipato alle lezioni con curiosità e compostezza, ciò ha reso la didattica molto più comprensibile nelle sue varie sfaccettature.

## Strategie e metodologie adottate

Le strategie adottate sono state adottate al fine di incentivare la curiosità e quindi l'attenzione attraverso una didattica mirata che prevedeva la conoscenza dei materiali e nel contempo la loro applicazione attraverso metodologie individuali

### ✓ **Didattica in presenza**.....

La didattica in presenza ha avuto come scopo la comprensione della materia nella sua totalità e nella sua capacità di essere riconosciuta nei suoi vari ruoli. Nel laboratorio, gli alunni, hanno avuto modo di confrontarsi e di progettare in autonomia

### ✓ **Didattica a distanza**.....

La didattica a distanza, sia pure una metodologia diversa, si è dimostrata capace di dare al singolo l'opportunità di potersi confrontare con le proprie abilità e conoscenze acquisite. Nella maggior parte dei casi, non ha inciso sulle motivazioni ...e sulle conoscenze

## Attività di recupero

Attività di recupero in itinere

Inveruno, 30 maggio 2020

Gli insegnanti  
Prof. Stefano Carbone  
Prof.ssa Linda Grasso

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale

Disciplina: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI

Docente: BRIGANTE SERENA

Testo: N. Ruggeri – S. Carvelli

La Modellistica dell'Abbigliamento – Vol.2 parte I Ed. Tecniche Nuove

N. Ruggeri – S. Carvelli

La Modellistica dell'Abbigliamento – Vol.2 parte II Ed. Tecniche Nuove

Ore di lezione settimanali: 4

**Competenze, abilità, conoscenze, tempi.**

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: La giacca fantasia</b>		<b>TEMPI: Settembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Progettare tecnicamente la giacca "fantasia" in stile personale.</p> <p>Realizzare, dal vero, in tessuto una giacca con collo e manica fantasia: completo di rifiniture</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio tecnico progettuale della giacca fantasia con costruzione del modello base e cartamodello</li> <li>• La giacca in piano tecnico sartoriale: dal figurino alla realizzazione del prodotto finito</li> <li>• Eseguire il piazzamento reale con calcolo del tessuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare le fasi operative per la realizzazione di un prodotto finito.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: Industrializzazione dei modelli base</b>		<b>TEMPI: Ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Realizzare i cartamodelli industriali partendo dalle basi artigianali della costruzione della gonna base.</p> <p>Realizzare tecnicamente il grafico base del corpino semilento e trasformarlo in cartone industriale complete e codificato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio tecnico-modellistico del modello della gonna base e del corpino semi-lento .</li> <li>• Codifica specifica di ogni pezzo che compone il modello.</li> <li>• Trasformazione dei modelli da artigianali a cartoni industriali , eseguendo le tecniche con gli idonei strumenti di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed eseguire tecnicamente il modello base della gonna, del corpino.</li> <li>• Conoscere ed applicare la trasformazione del modello industriale apportandone tutte le caratteristiche modellistiche.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: L'ABITO DA SPOSA: UDA realizzazione del prodotto ed esposizione in lingua inglese</b>		<b>TEMPI: Novembre Dicembre Gennaio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<p>Utilizzare tutte le fasi operative di realizzazione e trasformazione di vari modelli per l'abito da sposa</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della modellistica e della confezione per organizzare il processo produttivo che va dal figurino, al taglio tessuto, alla messa in prova e al controllo qualità con decori ed ornamenti</p> <p>Utilizzare anche la lingua inglese per esporre il prodotto come attività di studio, ricerca e approfondimento multidisciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione di schizzi e scelta di un definitivo.</li> <li>• Plat completo di note sartoriali e calcolo tessuto.</li> <li>• Progettazione tecnico-grafica dei modelli base con relative trasformazioni di varie fogge e linee, correzioni su misura.</li> <li>• Confezione di 11 abiti da sposa con particolari rifiniture, decori accessori.</li> <li>• <b>Cilil</b>: attività multidisciplinare di raccordo con la lingua inglese per acquisire contenuti attraverso l'apprendimento della lingua straniera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare le tecniche di creazione di vari modelli.</li> <li>• Conoscere ed applicare le diverse fasi operative di taglio, assemblaggio, confezione e rifiniture di ogni abito personale.</li> <li>• Compilazione della distinta base.</li> <li>• Descrizione in lingua inglese dell'abito con esposizione orale del lavoro svolto</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.4:</b> <b>Studio di capispalla: il giaccone</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>Febbraio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Progettare tecnicamente un capospalla come il giaccone da cui trasformare e costruire le maniche pipistrello.</p> <p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio progettuale per eseguire il giaccone dal figurino al piazzamento e compilazione di scheda tecnica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Plat completo di note sartoriali dello giaccone con maniche pipistrello.</li> <li>• Progettazione grafica con relative trasformazioni del capo con collo e maniche a pipistrello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare le tecniche di costruzione del giaccone con vari, interni, con manica e colletto.</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.5:</b> <b>Concorso Regionale "Dal tessuto al prodotto"</b> <b>UDA Unità multidisciplinare</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>Marzo</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Ricerca, analizzare, studiare, cercare strategie progettuali per portare a termine, su commissione, una collezione specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione di una collezione di tute per una giovane donna del 2030; il capo deve mantenere la tradizione lombarda secondo richiesta della Commissione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare le tecniche di progettazione della tuta semilenta, dai</li> </ul>

ideata per accrescere le competenze non solo specifiche ma anche multidisciplinari. Il progetto approfondisce le tematiche di settore rafforzando i contenuti ad ampio raggio.	<p>esaminatrice RETE TAM.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di disegni in piano di ogni capo con note sartoriali.</li> <li>Costruzione tecnica della tuta semi-lenta con varie scollature e scalfature: studio della progettazione fino al piazzamento</li> <li>Compilazione di schede tecniche operative.</li> </ul>	<p>disegni in piano tecnici e delle schede tecniche, dal cartamodello al piazzamento con calcolo del tessuto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei tempi di consegna</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.6</b> <b>Studio di varianti negli abiti</b>		<b>TEMPI: metà Aprile</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Acquisire le tecniche di sviluppo dei cartamodelli di abiti con particolari varianti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione tecnico grafica di quattro varianti di abiti per sviluppare il cartamodello completo di tutti gli elementi sartoriali.</li> <li>Analisi modellistica di varie scollature, linee, tagli e scalfature</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed applicare le tecniche di progettazione di varianti di abiti.</li> <li>Esecuzione di diversi piazzamenti con calcolo del consumo</li> </ul>

<b>UNITA' FORMATIVA N.7:</b> <b>La moda e l'ecosostenibilità UDA</b>		<b>TEMPI:</b> <b>Aprile</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Acquisire consapevolezza dell'impatto ambientale del processo produttivo del tessile abbigliamento</p> <p>Acquisire conoscenze con le possibili relazioni tra prodotto Moda ed ecosostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi dell'industria tessile Moda: dall'impatto socio-ambientale ai tessuti ecologici..</li> <li>Ricerca sulle Aziende produttrici di tessuti ricavati da piante o materiali di riciclo e ideazione tecnica e sartoriale di capi realizzabili in eco-tessuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed analizzare l'Eco-manufacturing</li> <li>Ideazione di figurini e disegni in piano di capi realizzati con tessuti derivati dal cactus di stilisti messicani</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.8:</b> <b>Gli anni '60 e la minigonna.</b> <b>UDA: Unità multidisciplinare</b>		<b>TEMPI:</b> <b>Maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Acquisire la tecnica di trasformazione di varianti della minigonna: dal modello base alle pines, alle baschina e vita bassa con orlo sagomato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione tecnico grafica di quattro varianti di mini-gonne per sviluppare il cartamodello completo di tutti gli elementi sartoriali.</li> <li>Analisi modellistica di varianti nel modello base: la vita bassa, la baschina con assorbimento di ripresa, girolo, pines e orlo sagomato</li> <li>Applicare le tecniche di progettazione di varianti di gonne ,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il modulo si collega ad un lavoro multidisciplinare dal tema " La moda degli anni 60" per il rafforzamento di quelle competenze specifiche e mirate di settore .</li> </ul>



	dal disegno in piano allo studio del piazzamento con calcolo del consume.	
--	---	--

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se pochi, a volte, si sono dimostrati discontinui per interesse e soprattutto per impegno.

### Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza;** in relazione agli argomenti trattati sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche per supportare costantemente lo studente nell'attività di laboratorio: come la simulazione delle fasi operative nella produzione di prodotti moda e i contenuti sono stati ampiamente approfonditi. Le varie unità d'apprendimento sono state sviluppate con analisi, spiegazioni, studio e progettazione delle fasi produttive del capo d'abbigliamento, allo scopo di acquisire quelle competenze fruibili nell'attività lavorativa futura.
- ✓ **Didattica a distanza:** il pentamestre ha visto uno sconvolgimento delle metodologie adottate in precedenza e la didattica si è svolta esclusivamente in remoto, con l'utilizzo di piattaforme digitali e ciò ha permesso di sviluppare, sia nel docente che negli studenti, delle capacità comunicative, espressive e creative di tipo formativo. La programmazione si è svolta con regolarità cercando di valorizzare e rafforzare le iniziative e i diversi approcci nell'apprendimento dei ragazzi.

### Attività di recupero

Riguardo alle attività di recupero, sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto momenti di tutoring tra pari e attività di rinforzo e- learning.

Con le due studentesse che hanno dimostrato particolari carenze nelle conoscenze e nelle abilità legate alla disciplina, è stato attivato un recupero in itinere al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno.

Inveruno, 30 maggio 2020

L'insegnante  
Prof. ssa Serena Brigante

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PIERANGELO LEOTTA

Testo: G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa

“PIÙ MOVIMENTO” Editrice: Marietti Scuola

Ore di lezione settimanali: 2

Competenze, abilità, conoscenze, tempi		
<b>UNITA' FORMATIVA N.1:</b> <b>Capacità motorie</b>		<b>TEMPI:</b> <b>settembre – ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Individuare la migliore strategia di allenamento in relazione alla capacità motoria utilizzata.</p> <p>Suddividere una seduta di allenamento in più parti.</p> <p>Utilizzare diversi attrezzi presenti in palestra per lo sviluppo ottimale delle capacità coordinative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenziare le capacità condizionali in: forza, resistenza e velocità.</li> <li>• Suddividere le capacità coordinative in generali e speciali.</li> <li>• Saper guidare la classe nella fase di riscaldamento</li> <li>• Saper utilizzare esercizi specifici per ogni capacità</li> <li>• Saper differenziare le capacità e saperle adattare a specifiche parti del corpo</li> <li>• Saper riconoscere le capacità coordinative nei lavori svolti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper auto valutare le proprie capacità</li> <li>• Saper organizzare una seduta di allenamento</li> <li>• Conoscere i tempi di sviluppo ottimale delle capacità motorie</li> <li>• Conoscere i tempi di adattamento del nostro organismo in relazione alle capacità motorie</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2:</b> <b>GLI SPORT DI SQUADRA</b>		<b>TEMPI:</b> <b>novembre – dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Saper eseguire i principali fondamentali degli sport.</p> <p>Conoscere e saper rispettare le regole degli sport.</p> <p>Descrivere la differenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in maniera ottimale i vari palloni specifici dei vari sport.</li> <li>• Saper ottenere risultati importanti in determinati sport in relazione alle proprie capacità.</li> <li>• Distinguere il numero e l'importanza dei ruoli nei vari sport di squadra (calcio a cinque, pallacanestro,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la terminologia sportiva.</li> <li>• Saper partecipare con atteggiamento positivo e saper collaborare nelle attività di gruppo.</li> </ul>

tra gli sport di squadra e individuali.	pallavolo, pallamano, rugby).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'importanza del ruolo dell'arbitro e del concetto di fair play.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITÀ</b>		<b>TEMPI: gennaio – maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Conoscere gli argomenti trattati.</p> <p>Saper riconoscere il proprio corpo o parti di esso nelle attività pratiche.</p> <p>Individuare l'importanza dei vari sistemi e apparati per il nostro organismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare l'importanza dell'energetica muscolare.</li> <li>• Descrivere la funzione del Sistema Nervoso in relazione al movimento.</li> <li>• Saper differenziare i vari tipi di contrazione muscolare.</li> <li>• Descrivere gli adattamenti che subisce il nostro organismo in relazione all'allenamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la differenza tra Sistemi e Apparati.</li> <li>• Descrivere il concetto di "movimento" determinato dall'apparato locomotore.</li> <li>• Differenziare i vari distretti muscolari.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.4: SALUTE E BENESSERE.</b>		<b>TEMPI: gennaio – maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria.</p> <p>Saper riconoscere i principi nutritivi dell'alimentazione.</p> <p>Saper prevenire gli infortuni con il rispetto di semplici regole.</p> <p>Saper riconoscere i pericoli del Doping.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la più adeguata attività fisica per ogni età.</li> <li>• Riconoscere le percentuali di sostanze nutritive da introdurre nel nostro organismo per un'alimentazione equilibrata.</li> <li>• Descrivere gli esercizi da effettuare per la prevenzione di infortuni muscolari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i principali Paramorfismi e Dismorfismi.</li> <li>• Comprendere l'importanza dell'attività fisica come strumento di prevenzione a determinate patologie.</li> <li>• Individuare la corretta alimentazione da seguire in relazione all'attività fisica.</li> </ul>

**Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

La classe, in linea generale, ha partecipato con soddisfacente interesse alle attività didattico-educative svolte durante l'anno.

**Il livello della classe è abbastanza soddisfacente, in quanto quasi tutti gli alunni sono riusciti ad acquisire delle competenze di carattere generale sia in merito ai vari sport di squadra che ai vari sistemi e apparati che costituiscono l'organismo.**

**Inoltre hanno acquisito buone conoscenze riguardanti "l'educazione alla salute" nelle varie componenti.**

### **Strategie e metodologie adottate**

#### **✓ Didattica in presenza**

**Sono state utilizzate esercitazioni pratiche inerenti ai vari sport di squadra o all'utilizzo di determinati attrezzi ginnici. Inoltre sono state organizzate competizioni sportive intrascolastiche, come la corsa campestre.**

**La teoria è stata veicolata attraverso lezioni frontali.**

#### **✓ Didattica a distanza**

**Attraverso la condivisione di file PowerPoint e l'utilizzo di video lezioni esplicative, si è riusciti ad approfondire diversi argomenti e ad organizzare i vari percorsi multidisciplinari in funzione dell'esame di Stato.**

### **Attività di recupero**

**Non sono state programmate ed effettuate attività di recupero in quanto non vi sono state insufficienze durante il trimestre.**

Inveruno, 30 maggio 2020

L'insegnante  
Prof. Pierangelo Leotta

Anno scolastico 2019/2020

Classe 5<sup>a</sup> ATS Tessile Sartoriale

Disciplina: IRC – Religione

Docente: SIMONA GIUSEPPINA PLEBANI

Testo: materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 1

**Competenze, abilità, conoscenze, tempi**

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 1 – 2 Titolo: Globalizzazione e sviluppo sostenibile		TEMPI: settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – febbraio
Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere testi scritti e interagire in scambi comunicativi riferiti al contesto biblico, filosofico e teologico.	<p>Ascoltare gli altri, saper rispettare i turni di intervento.</p> <p>Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili utilizzando un repertorio linguistico di base.</p> <p>Produrre relazioni sugli argomenti trattati.</p> <p>Lo studente: imposta criticamente la riflessione sulla Chiesa nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p> <p>Si confronta con il dibattito teologico su tematiche di cultura contemporanea in relazione alla globalizzazione dell'indifferenza, alle diseguaglianze della globalizzazione economica, al contributo del dialogo interreligioso nella risoluzione di problemi globali.</p>	<p>Conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici;</p> <p>conosce lo sviluppo storico della Chiesa Contemporanea cogliendo le innovazioni del magistero di Papa Francesco.</p> <p>Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico.</p> <p>Studia la relazione della fede cristiana con la relazionalità – affettività umana.</p> <p>Arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici.</p>

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 3 – 4</b>		<b>TEMPI:</b>
<b>Titolo:</b> Il volto della misericordia: la Chiesa contemporanea e la riflessione sulle scelte sociali ed ecclesiali alla luce del magistero di Papa Francesco e Giovanni Paolo II		<b>marzo – aprile – maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprendere testi scritti e interagire in scambi comunicativi riferiti al contesto biblico, filosofico e teologico.	<p>Ascoltare gli altri, saper rispettare i turni di intervento.</p> <p>Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili utilizzando un repertorio linguistico di base.</p> <p>Produrre brevi relazioni sugli argomenti trattati.</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>imposta criticamente l'analisi sulla dimensione spirituale dell'uomo in relazione alla sfida del Nichilismo contemporaneo e della proposta di un'ecologia integrale umana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce lo sviluppo storico della Chiesa Contemporanea</li> <li>Prosegue il confronto critico sulle questioni sociali più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico.</li> <li>Studia la testimonianza della fede cristiana nella dimensione politico – sociale umana.</li> <li>Riflette sui termini solidarietà, sussidiarietà, bene comune, speranza, ecologia umana.</li> <li>Riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo in relazione alla vita sociale</li> </ul>

<b>Obiettivi didattico disciplinari raggiunti</b>
---

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione degli alunni/e è stata complessivamente positiva e attiva nel dialogo educativo. Pur nelle difficoltà iniziali della DAD, i ragazzi hanno sempre collaborato sia nel partecipare alle chat che alle video lezioni; hanno consegnato i compiti caricati sulle classroom ottenendo risultati positivi. Si sono altresì mostrati attenti alle tematiche proposte pertanto il giudizio complessivo è ottimo.

Solo in due casi si è rilevata la positività delle lezioni in presenza durante il primo periodo scolastico e una totale assenza nella didattica a distanza del secondo.

### Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** lezioni frontali, dialoghi guidati, ricerche web.
- ✓ **Didattica a distanza:** chat di gruppo, video lezioni Skype e Meet, utilizzo della Google classroom con materiale e compiti.

### Attività di recupero

.....  
Inveruno, 30 maggio 2020

L'insegnante  
Prof.ssa Simona Giuseppina Plebani

# Allegato 2

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

(depositato in segreteria)



# Allegato 3

## Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- (a) Scala di misurazione
- (b) Griglia di valutazione adottata durante Didattica a Distanza
- (c) Valutazione della condotta
- (d) Crediti

## SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna il foglio in bianco</li> <li>• Rifiuta l'interrogazione</li> </ul>
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	<b>Scarsa</b> in quanto l'alunno commette gravi errori	<b>Scarsa</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove</li> <li>• Non è in grado di effettuare alcuna analisi</li> <li>• Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</li> </ul>
3° voto 5	<b>Mediocre</b> in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	<b>Mediocre</b> in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<b>Mediocre</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</li> <li>• È in grado di effettuare analisi parziali</li> <li>• È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa</li> </ul>
4° voto 6	<b>Sufficiente</b> in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	<b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</li> <li>• Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</li> <li>• Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato</li> </ul>
5° voto 7	<b>Discreta</b> in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	<b>Discreta</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<b>Discreta</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni</li> <li>• Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto</li> <li>• Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze</li> </ul>
6° voto 8	<b>Ottima</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Ottima</b> in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<b>Ottima</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni</li> <li>• Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni</li> <li>• Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite</li> </ul>
7° voto 9 / 10	<b>Eccellente</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Eccellente</b> in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<b>Eccellente</b> in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali

## VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRIPTORI/INDICATORI
10	Partecipazione consapevole e costruttiva. Comportamento sempre corretto e responsabile.
9	Partecipazione collaborativa. Comportamento corretto e responsabile.
8	Partecipazione responsabile. Comportamento complessivamente corretto.
7	Partecipazione e comportamento discretamente responsabile. Frequenza complessivamente assidua e puntuale alle lezioni.
6	Partecipazione superficiale. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con la presenza di più note di condotta scritte sul registro di classe e/o sospensione di breve durata.
5	Partecipazione passiva. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola per periodi superiori ai 15 giorni.

**CREDITI CLASSE 5<sup>^</sup> (TABELLA C)**

<b>Media voto</b>	<b>Credito scolastico</b>
< 6,00	11 – 12
6,00	13 – 14
6,01 – 7,00	15 – 16
7,01 – 8,00	17 – 18
8,01 – 9,00	19 – 20
9,01 – 10,00	21 – 22

**Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:**

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con voto di consiglio in una disciplina non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 0.75 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		
<b>A</b>	<b>Media valutazione</b> compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	<b>0.5</b>
<b>B</b>	<b>Frequenza delle lezioni IRC o OA</b> con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	<b>0.25</b>
<b>C</b>	<b>Partecipazione scolastica:</b> non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte, soprattutto nel periodo di DAD	<b>0.5</b>
<b>D</b>	<b>Attività complementari e integrative (interne):</b> per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe/istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	<b>0.25</b>
<b>E</b>	<b>Attività formative esterne:</b> Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. ( ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale, ...)	<b>0.5 o 0.75</b>

P. D. P.

(depositato in segreteria)